



Bilancio consolidato 2019 del Comune di Firenze

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA
INTEGRATIVA

Indice generale

ELENCO DEGLI ENTI, DELLE AZIENDE E DELLE SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI FIRENZE.....	pag. 3
DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	pag.33
ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	pag. 37
ANALISI DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI DATI CONTABILI AGGREGATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	pag. 41
RELAZIONE SULLA GESTIONE E INDICATORI DI BILANCIO	pag. 71

ELENCO DEGLI ENTI, DELLE AZIENDE E DELLE SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI FIRENZE

Il Paragrafo 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, prevede l'inclusione all'interno della nota integrativa al bilancio consolidato dell'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:

- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
- delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

Al riguardo, si ricorda che il Comune di Firenze, con Delibera di Giunta Comunale 664 del 18.12.2018 ha proceduto, in riferimento al proprio Bilancio Consolidato 2019, alla definizione di tale elenco e, con successive Delibere di Giunta Comunale n. 23 del 28.01.2020 e n. 105 del 08.04.2020, ad effettuarne relativo aggiornamento, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Si osserva innanzitutto come, anche per la redazione del suindicato elenco finalizzato alla predisposizione del Bilancio Consolidato 2019, come avvenuto per il Bilancio Consolidato 2018, non sia stata applicata la particolare disposizione, contenuta nel principio contabile Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, la quale prevedeva che, in sede di prima applicazione di tale principio, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, ai fini della redazione del suddetto elenco, venissero escluse dalle società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, intendendosi per società quotate le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Pertanto, con riferimento alla redazione del Bilancio Consolidato 2019, le suddette società sono state considerate ai fini dell'inclusione nel richiamato elenco.

Inoltre, anche per la predisposizione dell'elenco degli enti e delle società che costituiscono il gruppo amministrazione pubblica relativo al Bilancio Consolidato 2019, come avvenuto per il Bilancio Consolidato 2018 e a differenza di quanto operato per la redazione del medesimo elenco riferito al Bilancio Consolidato 2017, è stato osservato quanto disposto dall'aggiornamento al principio contabile Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 il quale specifica che soltanto a decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ciò premesso, si elencano di seguito gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati, gli enti strumentali partecipati, le società controllate, le società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze così come aggiornato mediante Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 08.04.2020.

Per ciascuno vengono specificati la denominazione, la sede, l'oggetto e le attività affidate, il capitale sociale - per le società - ed il patrimonio netto - per i restanti enti, e se trattasi di una capogruppo intermedia. Inoltre, vengono forniti dati relativi alle quote di capitale possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo, informazioni circa le ragioni dell'inclusione e dell'esclusione nel consolidato degli enti o delle società.

1) Organismi strumentali

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano inclusi nel gruppo amministrazione pubblica gli organismi strumentali i quali sono costituiti dai soggetti come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Come anticipato, rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

Secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta 105/2020 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze non risultano inclusi organismi strumentali.

2) Enti strumentali controllati

Ai sensi del medesimo paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano inclusi nel gruppo amministrazione pubblica gli enti strumentali controllati che sono rappresentati dai soggetti come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, ovvero costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. Viene specificato che l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. In merito, viene precisato che l'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Viene infine sottolineato che non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta 105/2020 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze definito risultano inclusi ed esclusi i seguenti enti strumentali controllati.

Associazione MUSE

SEDE

Via Aurelio Nicolodi n. 2, 50131 Firenze

DATI FISCALI

P.IVA 05118160489 – C.F. 94083520489

OGGETTO

L'Associazione di cui il Comune di Firenze è socio, non ha finalità di lucro, è apartitica, apolitica e aconfessionale. Scopo dell'Associazione è la valorizzazione della cultura sia attraverso la realizzazione e gestione del progetto del "Museo dei Ragazzi", sia attraverso la promozione, l'organizzazione e la realizzazione e/o prestazione di attività e servizi culturali in particolare di tipo didattico/comunicativo, educativo e di fruizione di beni ed eventi artistici e culturali in genere.

Attività affidate

Valorizzare la conoscenza e la fruizione dei luoghi e dei beni della cultura del territorio, con particolare riguardo a quelli dei Musei Civici, attraverso varie attività, in primo luogo di tipo didattico-educativo oltre che informativo, divulgativo e di assistenza, rivolte ad un pubblico prevalentemente di ragazzi e giovani, ma anche di adulti, di famiglie e di "utenti" della cultura in genere.

PATRIMONIO NETTO: euro 766.973

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in quanto ente partecipato titolare di affidamento diretto da parte del Comune di Firenze

Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux (Ente di diritto pubblico)

SEDE

Piazza e Palazzo Strozzi, 50123 Firenze

DATI FISCALI

C.F. 80009210487

OGGETTO

Ente morale R.D. 23.10.1925, n. 18191 L'Ente ha come scopo quello di continuare l'esistenza e l'esercizio del Gabinetto Scientifico - Letterario G.P. Vieusseux fondato nel Maggio 1819 conservando le sue nobili tradizioni.

PATRIMONIO NETTO: euro 355.840,83

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Escluso considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Società della Salute di Firenze

SEDE Viale della Giovine Italia, 1/1, 50122 Firenze FI

DATI FISCALI

C.F. 94117300486

OGGETTO

La Società della Salute di Firenze è un consorzio dotato di personalità giuridica pubblica ed autonomia gestionale, costituito dal Comune di Firenze e dall'Azienda Sanitaria USL 10 di Firenze. E' un ente strumentale attraverso il quale il Comune di Firenze partecipa al governo dei servizi sanitari territoriali in forma integrata con i servizi sociali e attraverso il quale l'Azienda Sanitaria di Firenze concorre alla programmazione delle attività territoriali di zone-distretto. La Società della Salute persegue l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute di cittadini, attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi, in attuazioni dei programmi e delle azioni definiti nel Piano Integrato di Salute della zona-distretto di Firenze.

PATRIMONIO NETTO: euro 154.006,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di ricondurre ad un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Firenze la sommatoria delle percentuali dei bilanci dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica singolarmente considerati irrilevanti per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

3) Enti strumentali partecipati

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano ulteriormente inclusi nel gruppo amministrazione pubblica gli enti strumentali partecipati i quali sono rappresentati dai soggetti come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni previste per gli enti strumentali controllati.

Secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta 105/2020 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze risultano inclusi ed esclusi i seguenti enti strumentali partecipati.

Scuola Superiore di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali (SSATI)

SEDE

Via Tagliamento 16- Firenze 50126 Firenze

DATI FISCALI

P.IVA 04631130483

OGGETTO

L'Associazione, costituitasi nel 2016 ha come scopo

- a) la formazione di particolari figure professionali destinate ad operare in qualifiche avanzate, anche al fine di facilitare un inserimento nel mercato del lavoro di giovani;
- b) la diffusione delle conoscenze di tecnologie innovative per una loro applicazione nei processi produttivi e percorsi formativi nelle diverse aree ITC e delle tecnologie industriali;
- c) il coordinamento con le strutture operanti nel campo delle alte tecnologie industriali e con quelle che svolgono formazione di livello superiore;
- d) il coordinamento dei progetti e delle strutture dedicate alla creazione di percorsi di nuova imprenditorialità nel territorio di riferimento;
- e) la realizzazione ed il coordinamento di specifici progetti formativi su richiesta dei soci;
- f) progetti di natura regionale, nazionale e comunitaria, di cui essere promotore e/o partner tecnico, in riferimento alle tematiche dell'innovazione delle tecnologie. Per lo svolgimento delle attività di cui sopra, l'Associazione potrà emanare ed adottare uno o più regolamenti, ed avvalersi della collaborazione del Direttore e di un Comitato scientifico.

Sono Organi dell'Associazione:

- . l'Assemblea dei Soci;
- . il Consiglio di Amministrazione;
- . il Presidente; l'Organo di Controllo.

PATRIMONIO NETTO: euro 254.963,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Centro di Firenze per la Moda Italiana

SEDE

Via Faenza, 111 - 50123 Firenze

DATI FISCALI

P.IVA e C.F. 01315450484

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di realizzare ogni iniziativa atta alla promozione e valorizzazione, anche in senso commerciale, della moda italiana in tutti i suoi aspetti, promovendo mostre e presentazioni in Italia ed all'estero, opportune attività editoriali, di studio e di ricerca, ed in genere ogni attività direttamente o indirettamente connesse con i predetti scopi. Per il conseguimento degli scopi sociali il CENTRO MODA potrà partecipare alla costituzione o assumere partecipazioni, anche di minoranza, in enti privati, ivi comprese le società di capitali, tra le quali anche quelle partecipate da enti pubblici. Inoltre, il CENTRO MODA - sempre al fine di realizzare gli scopi sociali - potrà ricevere finanziamenti dagli enti ai quali partecipa in qualità di socio

PATRIMONIO NETTO: euro 1.603.889,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Escluso considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

C.S.T. - Centro Studi Turistici

SEDE

Via Piemonte, 7 - 50145 Firenze

DATI FISCALI

P.IVA 01741530487 – C.F. 80030550489

OGGETTO

Associazione per lo studio e la risoluzione dei problemi del turismo in generale, incluso quello sociale giovanile, la realizzazione di interventi nel settore del turismo, la consulenza ad operatori turistici, la promozione di indagini e studi sui problemi economici del turismo.

PATRIMONIO NETTO: euro 158.047,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Escluso considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Ent. Art. Polimoda

SEDE

Via Curtatone, 01 - 50123 Firenze

DATI FISCALI

P.IVA 03758580488 – C.F. 94015750485

OGGETTO

L'Associazione Polimoda ha lo scopo di svolgere e promuovere attività di studio, di formazione e di documentazione nel campo delle arti ed attività applicate alla moda ed al costume, aperte a partecipanti di ogni nazionalità ed al mondo delle imprese, ed in particolare di:

- a) organizzare corsi di studio e di formazione ai più diversi livelli, anche con l'apertura di nuove sedi sia in Italia sia all'estero;
- b) svolgere attività di ricerca, di studio, di progettazione, di consulenza, di ricerche ed analisi su argomenti legati al settore della moda;
- c) servizi al lavoro ex Regolamento n. 47/R di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n.32, quali:
 - orientamento;
 - servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro;
 - monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro;
 - sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori;
 - ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego, diverso da

quelli sottoposti alle procedure di autorizzazione e da quelli riservati dalle legge in via esclusiva;
d) elaborare studi ai fini della realizzazione di piani di acquisizione ed utilizzo di fondi di supporto alle attività di formazione e di consulenza e l'organizzazione di eventi;
e) svolgere, in proprio e per conto terzi, attività di editing di testi e documentazioni.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali può altresì costituire enti, organismi e soggetti giuridici dotati di autonomia operativa e gestionale.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può inoltre prendere parte alla compagine associativa / societaria di enti, organismi e soggetti giuridici già esistenti/costituiti aventi finalità analoghe o complementari alle proprie. Il Polimoda determina e svolge le proprie attività nei modi dell'autonomia associativa, anche per quelle

corrispondenti a scopi degli enti associati, i quali attraverso la partecipazione perseguono le loro finalità in modo unitario, nelle forme di gestione che lo statuto determina.

L'Associazione si propone di stimolare da Firenze e dalla Toscana movimenti creativi di idee e di indirizzi, di respiro nazionale ed internazionale, con ricadute territoriali, nel campo del costume e della moda,

promuovendo e coinvolgendo la collaborazione di studiosi delle varie discipline, di artisti, di tecnici e di operatori economici a qualunque titolo interessati alle arti ed attività applicate della moda.

PATRIMONIO NETTO: euro 20.393.018,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Incluso a seguito della rilevazione di una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Centro di Ricerca Produzione e Didattica Musicale Tempo Reale

SEDE

Via Pisana, 77, 50143 Firenze FI

DATI FISCALI

P.IVA e C.F. 02115270489

OGGETTO

L'Associazione senza fini di lucro ha per scopo la realizzazione di un centro di attività di ricerca, produzione, didattica musicale, promozione della cultura musicale, organizzazione di corsi di formazione e specializzazione musicale.

PATRIMONIO NETTO: euro 41.946,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Escluso considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Fondazione Marini San Pancrazio

SEDE

Piazza di S. Pancrazio, 1, 50123 Firenze FI

DATI FISCALI

P.IVA e C.F. 04053590487

OGGETTO

La Fondazione ha lo scopo di assicurare la conservazione, la tutela, la valorizzazione e l'esposizione al pubblico delle opere donate rispettivamente al Comune di Firenze dallo scultore Marino Marini e dalla signora Mercedes Maria Anna Pedrazzini Marini e alla stessa Fondazione dalla Sig.ra Mercedes Maria Anna Pedrazzini Marini e di gestire il Museo Marino Marini situato nella ex chiesa di San Pancrazio a Firenze ove le suddette opere sono raccolte ed esposte, nonché di gestire la sottostante cripta, anche promuovendo manifestazioni espositive ed altre manifestazioni artistiche e culturali.

PATRIMONIO NETTO: euro 3.950.348,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Escluso considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Fondazione Museo del Calcio

SEDE

Viale Aldo Palazzeschi, 20 - 50135 Firenze

DATI FISCALI

C.F. 94057960489

OGGETTO

La Fondazione ha per scopo di costituire un centro di documentazione storica del gioco del calcio, quale espressione del patrimonio culturale e sportivo creato dalla Federazione Italiana Gioco Calcio, e dagli organismi ad essa aderenti. In particolare la Fondazione curerà il reperimento e la raccolta di cimeli, documenti, pubblicazioni relativi al mondo del calcio, nonché la costituzione di una banca dati di tipo multimediale.

PATRIMONIO NETTO: euro 484.942,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Fondazione Orchestra Regionale Toscana

SEDE

Via Giuseppe Verdi, 5, 50122 Firenze FI

DATI FISCALI

P.IVA 01774620486

OGGETTO

La Fondazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Toscana, costituisce e gestisce un'orchestra stabile professionale per realizzare con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in Toscana, collabora con le istituzioni musicali e teatrali e con le amministrazioni locali, assume iniziative per favorire il coordinamento delle attività musicali in Toscana, realizza scambi con analoghe istituzioni italiane e straniere.

PATRIMONIO NETTO: euro 6.796.231,68

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Fondazione Palazzo Strozzi

SEDE

Piazza degli Strozzi, 50123 Firenze FI

DATI FISCALI

C.F. 04963330487

OGGETTO

La Fondazione persegue le finalità dello svolgimento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/04, delle attività culturali e dello spettacolo, delle attività di formazione superiore e di ricerca scientifica, della organizzazione di mostre, eventi ed iniziative di tipo culturale, del sostegno alla domanda culturale dei residenti dell'area metropolitana, anche per favorirne la coesione sociale, della agevolazione della produzione culturale innovativa, dello sviluppo del turismo culturale sostenibile e della definizione delle strategie operative necessarie per il raggiungimento di tali finalità, mediante la gestione dei beni ad essa assegnati o comunque da essa ricevuti, di strutture fisse stabilmente aperte al pubblico, degli istituti e dei servizi museali e culturali ad essa, a qualsiasi titolo, affidati.

PATRIMONIO NETTO: euro 3.626.152,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Fondazione Primo Conti

SEDE

Via Giovanni Duprè, 18, 50014 Fiesole FI

DATI FISCALI

P.IVA 03886030489 – C.F. 94001880486

OGGETTO

La Fondazione ha per scopo di gestire i beni immobili, di gestire, ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni mobili, musicali e archivistici donati da Primo Conti e dai suoi familiari; di condurre studi e indagini critiche sui movimenti artistici e letterari in Toscana e sulle loro connessioni con la cultura italiana ed europea. partire dal primo novecento fino alle manifestazioni più recenti della cultura contemporanea.

La Fondazione può compiere ogni attività di ricerca scientifica e di diffusione culturale ed educativa per lo studio dei movimenti artistici e letterari dal primo novecento in poi compresa l'applicazione delle più moderne tecnologie digitali e informatiche; può censire e catalogare gli archivi di letterati, artisti e studiosi di detto periodo; può acquisire beni archivistici relativi ai movimenti di cui sopra; può altresì custodire ed ordinare archivi che potranno essere affidati da enti pubblici o da privati.

PATRIMONIO NETTO: euro 7.161.426,74

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Fondazione Scienza e Tecnica

SEDE

Via Giuseppe Giusti, 29, 50121 Firenze FI

DATI FISCALI

C.F. 94021010486

OGGETTO

La Fondazione ha lo scopo di conservare, valorizzare e incrementare il proprio patrimonio storico, scientifico e librario proprio o in sua cura, promuovere la conoscenza della scienza e della tecnica con iniziative didattiche e di informazione scientifica, con particolare riferimento alle esigenze dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Gaetano Salvemini" di Firenze, nonché studi e ricerche nel settore della scienza, della tecnica e della loro storia.

PATRIMONIO NETTO: euro 93.457,31

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

SEDE

Piazza Vittorio Gui, 1, 50144 Firenze FI

DATI FISCALI

P.IVA 00427750484

OGGETTO

La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale e l'educazione musicale della collettività attraverso la diretta gestione del proprio Teatro e l'organizzazione in Italia e all'estero di attività concertistiche, liriche e di balletto; in particolare la Fondazione cura la programmazione organica di tali attività e la realizzazione del festival annuale denominato "Maggio Musicale Fiorentino".

PATRIMONIO NETTO: euro 1.505.861,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa a seguito della rilevazione di una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Fondazione Teatro Toscana

SEDE

Via della Pergola, 12/32, 50121 Firenze FI

DATI FISCALI

P.IVA e C.F. 06187670481

OGGETTO

La Fondazione è finalizzata a mantenere, tutelare e valorizzare il patrimonio monumentale, storico e culturale che il teatro "La Pergola" di Firenze ha costruito ed espresso nel corso della sua storia fin dall'anno della fondazione (1652) in ogni settore e ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo. L'obiettivo della Fondazione è quello di creare un Centro Internazionale di Cultura teatrale che possa coniugare attività di formazione, attività di valorizzazione delle lingue nazionali, ed attività di Archivio, sia bibliografico che audiovisivo

PATRIMONIO NETTO: euro 225.398,00

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di ricondurre ad un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Firenze la sommatoria delle percentuali dei bilanci dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica singolarmente considerati irrilevanti per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria

SEDE

Via S. Egidio, 21 - 50122 Firenze

DATI FISCALI

P.IVA 01322840487

OGGETTO

Scopi dell'Associazione sono raccogliere, conservare e valorizzare, con esposizione al pubblico, materiali di proprietà o avuti in deposito, interessanti la paleontologia e la paleontologia umana, condurre campagne di ricerche e di scavo in Italia e all'estero.

PATRIMONIO NETTO: euro 96.076,01

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Associazione Teatro Puccini

SEDE

Via delle Cascine, 41 50144 Firenze

DATI FISCALI

C.F. 94089000486

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di promuovere, organizzare, gestire e rappresentare, anche attraverso produzioni dirette, attività di spettacolo e cultura, gestire le strutture in cui effettuare tali attività.

PATRIMONIO NETTO: euro -25.198

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Associazione Nelson Mandela Forum

SEDE

Piazza Enrico Berlinguer, 50137 Firenze FI

DATI FISCALI

P.IVA 05361850489 - C.F. 94104880482

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di gestire il Palazzo dello Sport di Firenze situato al Campo di Marte e mira a rendere un servizio alla cittadinanza ed a tutto il territorio mediante una gestione della struttura che, perseguendo il criterio di economicità ed avendo riguardo al corretto equilibrio fra spesa ed entrata, mantenga e sviluppi l'utilizzo commerciale della struttura assicurando tuttavia la rappresentanza e la soddisfazione di tutte le istanze provenienti dagli utenti del Palazzo dello Sport, siano essi associazioni o società sportive, enti di volontariato, organizzatori di eventi culturali, di spettacolo e di intrattenimento, come pure i singoli spettatori e frequentatori

PATRIMONIO NETTO: euro 808.336,39

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Associazione Centro documentazione per la storia della Sanità Fiorentina

Borgognissanti, 20 - 50123 Firenze

DATI FISCALI

C.F. 94070900488

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di collaborare alla conservazione e valorizzazione del patrimonio scientifico, storico, artistico, documentale e librario nell'ambito delle scienze mediche e delle istituzioni sanitarie nonché collaborare alla sua conservazione. Promuovere la conoscenza della storia della sanità, studi e ricerche nel settore e sviluppare rapporti di collaborazione con istituzioni analoghe.

PATRIMONIO NETTO: euro 100.455,88

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e attività culturali - turismo, arte e beni culturali – TAB

SEDE

Via del Capaccio 1 (Palagio di Parte Guelfa) Firenze

DATI FISCALI

P.IVA 06614140488 – C.F. 94250200485

OGGETTO

la Fondazione persegue la finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche del lavoro. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- a) Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post - secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- b) Sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico - professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n.40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- c) Sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- d) Diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- e) Stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

PATRIMONIO NETTO: euro 500.036

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

4) Società Controllate

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano inoltre incluse nel gruppo amministrazione pubblica le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta 105/2020 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze risultano incluse ed escluse le seguenti società controllate.

Alia Servizi Ambientali S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 04855090488

P. IVA: 04855090488

Residenza o Sede Legale: Via Baccio da Montelupo, 52, 50142 Firenze FI

Sito internet: <https://www.aliaspa.it/>

OGGETTO SOCIALE

gestione servizi ambientali Ambito territoriale Toscana Centro

CAPITALE SOCIALE: euro 85.376.852,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 58,87%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 58,87%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa a seguito della rilevazione di una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Ataf S.p.a

DATI SOCIALI

Cod. Fiscale 80016730485

Partita IVA 01451500480

Sito web <http://www.atafspa.it>

Sede Legale: Viale dei Mille, 115 - FIRENZE

OGGETTO SOCIALE

Gestione in service della rete di paline e pensiline di proprietà a supporto delle attività di TPL ed il relativo sviluppo sul territorio; gestione dei ricavi pubblicitari correlati alla rete di paline e pensiline; manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare di proprietà.

CAPITALE SOCIALE: euro 29.594.573,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 100%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 100%¹ a seguito esecutività delibera riduzione capitale sociale.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in quanto società totalmente partecipata dal Comune di Firenze a seguito della esecutività delibera riduzione capitale sociale.

¹ L'esecuzione della delibera e la conseguente efficacia della riduzione del capitale sociale è avvenuta in data 06.02.2019, decorsi 90 giorni dall'iscrizione della delibera stessa al Registro Imprese ai sensi dell'art. 2482 c.c..

Casa S.p.a

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05264040485

P. IVA: 05264040485

Residenza o Sede Legale: Via Fiesolana, 5 - 50122, Firenze Fi

Sito internet: <http://www.casaspa.it>

OGGETTO SOCIALE

Attività e servizi strumentali alle funzioni e compiti degli enti soci principalmente in materia di ERP

CAPITALE SOCIALE: euro 9.300.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 59,00%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 59,00%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in quanto società in house del Comune di Firenze; la società rileva una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Firenze Parcheggi S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 03980970481

P. IVA: 03980970481

Residenza o Sede Legale: Via Giorgio La Pira, 21 - 50121, Firenze FI

Sito internet: <http://www.firenzeparcheggi.it/>

OGGETTO SOCIALE

Realizzazione, ampliamento ristrutturazione e gestione dei parcheggi di struttura (parcheggi di superficie interrati, pertinenziali e scambiatori

CAPITALE SOCIALE: euro 25.595.158,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 55,80%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 50,51%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ATAF NELLA SOCIETA': 5,29%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 5,29%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Mercafir S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale:

P. IVA: 03967900485

Residenza o Sede Legale: Piazza Artom, 12 - 50127, Firenze FI

Sito internet: <http://www.mercafir.it>

OGGETTO SOCIALE

Gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli (Firenze)

CAPITALE SOCIALE: euro 2.075.173,95

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 62,67%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 59,59%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI CENTRALE DELLA TOSCANA NELLA SOCIETA': 25,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DI CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA NELLA SOCIETA': 25,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 3,08%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di ricondurre ad un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Firenze la sommatoria delle percentuali dei bilanci dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica singolarmente considerati irrilevanti per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

S.a.S. S.p.a. (Servizi alla Strada S.p.a.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05087650486

P. IVA: 05087650486

Residenza o Sede Legale: Via Marconi 18-20 - 50131, Firenze FI

Sito internet: <http://www.serviziallastrada.it/>

OGGETTO SOCIALE

Servizi alla mobilità nell'area cittadina, autoproduzione di beni o servizi strumentali al socio quali mercati, pubbliche affissioni e impianti pubblicitari, custodia, sorveglianza e gestione di beni e infrastrutture, aree pubbliche anche a verde, gestione minuta, manutenzione, pulizia e sorveglianza e custodia di edifici e custodia di edifici ed aree pubbliche aperti e non aperti al pubblico, impianti e altre strutture comunali, logistica, funzionamento di spazi, iniziative, manifestazioni ed eventi, supporto operativo nello svolgimento delle funzioni proprie di ogni settore del Comune di Firenze per attività rivolte alla cittadinanza o comunque rivolte all'esterno.

CAPITALE SOCIALE: euro 700.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 100,00%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 100,00%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in quanto società in house e totalmente partecipata dal Comune di Firenze

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 06625660482

P. IVA: 06625660482

Residenza o Sede Legale: Via dei Della Robbia, 47 - 50132, Firenze Fi

Sito internet: <http://www.silfi.it/>

OGGETTO SOCIALE

Gestione integrata impianti illuminazione pubblica e semaforici nel territorio comunale. Altri servizi alla mobilità.

CAPITALE SOCIALE: euro 1.045.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 83,63%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 83,63%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in quanto società in house del Comune di Firenze²

² Si fa presente che, come da comunicazione di Linea Comune del 15 aprile 2019, in data 2 aprile 2019 si è formalizzata la fusione per incorporazione della società Linea Comune - Codice Fiscale e Partita IVA 05591950489 - (società incorporata) nella società SILFI società illuminazione Firenze e servizi smartcity società per azioni siglabile "SILFIspa" (società incorporante), i cui effetti giuridici hanno avuto decorrenza dal 1 (uno) maggio 2019 e che da tale data sono cessate tutte le cariche sociali della società incorporata e le eventuali procure in nome della stessa.

Pertanto, a far data dal 01.05.2019, tutte le attività e le passività di Linea Comune Spa sono passate a SILFIspa senza soluzione di continuità.

Programma Ambiente S.p.A. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale e Registro Imprese CCIAA Prato 01656170972 – REA Prato 457447

Residenza o Sede Legale: Via Paronese, 106 – 59100 Prato

Sito internet: <http://www.programmambiente.it/>

OGGETTO SOCIALE

Servizi di trattamento rifiuti, realizzazione e gestione impianti di trattamento rifiuti. Opera nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi

CAPITALE SOCIALE: euro 120.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 58,57%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A NELLA SOCIETA': 100,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 58,57%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di controllata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

5) Società Partecipate

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano infine incluse nel gruppo amministrazione pubblica le società partecipate dall'amministrazione pubblica capogruppo le quali risultano costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione alle quali si aggiungono, a decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, e pertanto anche ai fini della predisposizione del presente Bilancio Consolidato, le società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

A partire da quanto previsto dalla Delibera di Giunta 105/2020 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze risultano incluse ed escluse le seguenti società partecipate.

Centrale del Latte d'Italia S.p.A

DATI SOCIALI

CODICE FISCALE e PARTITA IVA: 01934250018

Residenza o Sede Legale: Via Filadelfia 220, 10137 Torino

Sito internet: <http://centralelatteitalia.com/>

OGGETTO SOCIALE

Produzione e commercializzazione diretta di prodotti dell'industria lattiero-casearia quali latte fresco, latte UHT e yogurt.

CAPITALE SOCIALE: euro 28.840.041,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 12,31%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 12,31%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa a seguito della rilevazione di una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Afam S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 02182340485

P. IVA: 02182340485

Residenza o Sede Legale: Via del Gelsomino, 25 - 50125, Firenze FI

Sito internet: <http://www.afam.it>

OGGETTO SOCIALE

Gestione delle farmacie comunali del Comune di Firenze, distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private e alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, informazione e educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché gestione di servizi sanitari complementari all'esercizio delle farmacie.

CAPITALE SOCIALE: euro 5.065.700,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 20,00%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 20,00%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa a seguito della rilevazione di una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Publiacqua S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05040110487

P. IVA: 05040110487

Residenza o Sede Legale: Via Villamagna 90/c - 50126, Firenze Fi

Sito internet: <http://www.publiacqua.it>

OGGETTO SOCIALE

Gestione del servizio idrico integrato

CAPITALE SOCIALE: euro 150.280.057,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 21,67%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 21,67%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa a seguito della rilevazione di una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05344720486

P. IVA: 05344720486

Residenza o Sede Legale: Piazza dell'Indipendenza, 16 – 50129 Firenze

Sito internet: <https://www.consortioenergiatoscana.it/>

OGGETTO SOCIALE

Centrale di Committenza - Soggetto Aggregatore, ai sensi del comma 2 dell'art. 42 bis della L.R. 38/2007 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 14 luglio 2015.

CAPITALE SOCIALE: euro 92.639,75

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 8,68%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 7,78%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI CASA SPA NELLA SOCIETA': 0,02%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA NELLA SOCIETA': 1,51%..

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 0,90%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in quanto società in house dal Comune di Firenze.

Toscana Energia S.p.A.³

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05608890488

P. IVA: 05608890488

Residenza o Sede Legale: piazza Enrico Mattei, 3 - 50127, Firenze FI

Sito internet: <http://www.toscanaenergia.it>

OGGETTO SOCIALE

Distribuzione e fornitura gas metano, vendita di prodotti e servizi energetici integrati

CAPITALE SOCIALE: euro 146.214.387,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 20,61%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 20,61%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa a seguito della rilevazione di una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Centrale del Latte della Toscana S.p.A. (consolidata Centrale del Latte d'Italia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 06652120483

P. IVA: 06652120483

Residenza o Sede Legale: Via dell'Olmattello, 20, 50127 Firenze FI

Sito internet: <https://www.mukki.it/>

OGGETTO SOCIALE

produzione e commercializzazione diretta di prodotti dell'industria lattiero-casearia quali latte fresco, latte UHT e yogurt.

CAPITALE SOCIALE: euro 24.830.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 12,307%.

³ Italgas ha informato che a seguito dell'ottenimento del "nulla osta" da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in 01 ottobre 2019 è stato perfezionato il trasferimento di 2.897.778 azioni, corrispondenti al 1,98% del capitale sociale di Toscana Energia, per le quali i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Casciana Terme Lari e Palaia avevano a suo tempo esercitato il diritto di recesso. In virtù dell'operazione, il capitale sociale detenuto da Italgas passa dal 48,68% al 50,66%. Successivamente, con l'entrata in vigore del nuovo statuto di Toscana Energia, frutto dell'accordo tra Italgas ed i Soci Pubblici e già approvato dall'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2018, Italgas ha provveduto a consolidare integralmente i conti della controllata Toscana Energia.

A seguito di quanto sopra, Toscana Energia non ha provveduto a redigere proprio Bilancio Consolidato riferito all'esercizio 2019.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 100%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 12,307%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Centrale del Latte d'Italia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. (consolidata Centrale del Latte d'Italia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 02975790243

P. IVA: 02975790243

Residenza o Sede Legale: Via Alessandro Faedo, 60 – 36100 Vicenza

Sito internet: <https://centralelattevicenza.com/>

OGGETTO SOCIALE

Produzione e commercializzazione diretta di prodotti dell'industria lattiero-casearia quali latte fresco, latte UHT e yogurt.

CAPITALE SOCIALE: euro 27.141.739,65

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 12,307%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 100%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 12,307%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Centrale del Latte d'Italia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Toscana Energia Green S.p.A. (partecipata Toscana Energia S.p.a.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 01187460504

P. IVA: 01187460504

Residenza o Sede Legale: Via Vecchio Oliveto, 12 51100 Pistoia

Sito internet: <https://www.toscanaenergiagreen.it/>

OGGETTO SOCIALE

Servizi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili.

CAPITALE SOCIALE: euro 6.330.804,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 20,61%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI TOSCANA ENERGIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 100%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 20,61%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Risulta essere partecipata indiretta del Comune di Firenze non consolidata da Toscana Energia S.p.A., la quale non ha redatto proprio bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019.

Programma Ambiente Apuane S.p.A. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 00072670458

Partita IVA: 00710250457

Residenza o Sede Legale: Via G. Catani 37, 59100 Prato (PO)

OGGETTO SOCIALE

Gestione dei rifiuti nelle sue varie fasi ed in particolare gestisce un impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi.

CAPITALE SOCIALE: euro 560.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 46.86%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI PROGRAMMA AMBIENTE S.P.A NELLA SOCIETA': 80,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DI ALIA S.P.A NELLA SOCIETA': 80,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 46.86%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di controllata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Irmel S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 01434920474

P. IVA: 01434920474

Residenza o Sede Legale: via Camporcioni Est, 16 – 51019 Ponte Buggianese (PT)

Sito internet: <https://www.irmelpt.com/>

OGGETTO SOCIALE

Gestione impianti di trattamento e valorizzazione dei rifiuti inerti, provenienti dall'edilizia, rispettivamente nella Provincia di Pistoia ed in quella di Firenze

CAPITALE SOCIALE: euro 91.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 30,03%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 51,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 30,03%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Le Soluzioni S.c.a.r.l. (partecipata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05591710487

Residenza o Sede Legale: Via Garigliano 1, 50053 Empoli (FI)

Sito internet: <http://www.lesoluzioni.net/>

OGGETTO SOCIALE

Servizi di contact center, stampa e postalizzazione degli avvisi TIA/ TARES

CAPITALE SOCIALE: euro 250.678,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 16,47%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA':18,69%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI PUBLIACQUA NELLA SOCIETA': 25,22%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 16,47%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Esclusa considerata la rilevazione di una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici

Risulta essere partecipata indiretta del Comune di Firenze non consolidata da Alia S.p.A.

Q - Energia S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Residenza o Sede Legale: Via Antonio Masetti, 11/L, 47122, Forli'

OGGETTO SOCIALE

Società di scopo per la gestione dell'impianto per il recupero e l'utilizzo ai fini energetici del biogas prodotto dalla discarica di S. Martino a Maiano (Certaldo).

CAPITALE SOCIALE: euro 100.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 29,44%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 50,00 %

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 29,44%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Q-THERMO S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 06261680489

P. IVA: 06261680489

Residenza o Sede Legale: Via Baccio da Montelupo 52 - 50142 Firenze

Sito internet: <https://www.qthermo.it/>

OGGETTO SOCIALE

Società di scopo per la progettazione, costruzione e gestione del Termovalorizzatore di Case Passerini.

CAPITALE SOCIALE: euro 10.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 35,32%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 60,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 35,32%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Revet S.p.A. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

P. IVA: 03759560489

Residenza o Sede Legale: Viale America, 104 - 56025 Pontedera (PI)

Sito internet: <http://www.revet.com/it/>

OGGETTO SOCIALE

Raccolta selezione e trasformazione dei materiali da riciclo (VPL).

CAPITALE SOCIALE: euro 4.432.967,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 30,03%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 51,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 30,03%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Sea Risorse S.p.A. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 01875990465

P. IVA: 01875990465

Residenza o Sede Legale: Vietta dei Comparini, 186 - 55049 Viareggio (LU)

Sito internet: <https://www.searisorse.it/>

OGGETTO SOCIALE

Attività di raccolta e trasporto rifiuti differenziati e speciali per i Comuni di Viareggio e Camaiore. Gestione dei centri di raccolta e l'impianto di compostaggio di Viareggio ed il servizio verde pubblico per il Comune di Viareggio.

CAPITALE SOCIALE: euro 980.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 14,13%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 24,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 14,13%.

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Valcofert S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05278090484

P. IVA: 05278090484

Residenza o Sede Legale: via Garigliano, 1 – 50053 Empoli (FI)

Sito internet: <http://www.valcofert.com/>

OGGETTO SOCIALE

Produzione di terricci e concimi con il Compost di qualità

CAPITALE SOCIALE: euro 10.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 27,38%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 42,50%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI SEA RISORSE S.P.A. NELLA SOCIETA': 16,67%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 4,00%.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 46,50%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 27,38%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

ALBE S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

P. IVA e C.F.: 02294280504

Sede Legale: Via Guglielmo Marconi, 5 – 56037 Peccioli (PI)

OGGETTO SOCIALE

Progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica con la produzione di biometano per il trattamento della frazione organica e verde c/o il sito impiantistico di Legoli nel Comune di Peccioli.

CAPITALE SOCIALE: euro 1.050.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 29,44%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 50,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 29,44%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

ReAl S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

P. IVA: 06971090482

Sede Legale: Via Molin Nuovo 28/30 – 50053 Empoli (FI)

OGGETTO SOCIALE

Società dedicata alla valorizzazione di carta e cartone provenienti da raccolta differenziata.

CAPITALE SOCIALE: euro 1.000.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 29,50%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 50,10%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 29,50%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Valdisieve S.c.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

P. IVA e C.F.: 05145720487

Sede Legale: Via Benedetto Varchi, 34 – 50132 Firenze

OGGETTO SOCIALE

Promuovere, progettare e ricercare nuove tecnologie inerenti alla tutela ambientale.

CAPITALE SOCIALE: euro 1.400.000,00.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 14,72%.

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 25,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 14,72%:

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Vetro Revet S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

P. IVA: 05826230483

Sede Legale: Via VII Marzo, 9 – 50053 Empoli (FI)

OGGETTO SOCIALE

Preparare il vetro proveniente dalla raccolta differenziata, in vetro “pronto al forno”.

CAPITALE SOCIALE: euro 402.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 14,71%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI REVET S.P.A. NELLA SOCIETA': 49,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 25,00%.

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 14,71%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

Metalcarta S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)

DATI SOCIALI

P. IVA e C.F.: 05173750489

Sede Legale: Via Molin Nuovo 28/30 – 50053 Empoli (FI)

OGGETTO SOCIALE

Preparare il vetro proveniente dalla raccolta differenziata, in vetro “pronto al forno”.

CAPITALE SOCIALE: euro 108.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE TOTALE DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 29,50%

PARTECIPAZIONE DIRETTA DI REAL S.P.A. NELLA SOCIETA': 100,00%

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DI ALIA S.P.A. NELLA SOCIETA': 50,10%.

PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE NELLA SOCIETA': 29,50%

PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

Inclusa in qualità di partecipata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Paragrafo 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, afferma che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, le amministrazioni comunali capogruppo predispongono, oltre all'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 di tale allegato, l'ulteriore elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Anche quest'ultimo elenco, come l'elenco relativo al gruppo amministrazione pubblica, è stato approvato dal Comune di Firenze, in riferimento al Bilancio Consolidato 2019, con deliberazione di Giunta Comunale 664 del 18.12.2018, integrata con successive Delibere di Giunta Comunale n. 23 del 28.01.2020 e n. 105 del 08.04.2020.

Per quanto riguarda la definizione dell'area di consolidamento, costituita da tale elenco, il paragrafo 3.1 del medesimo Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011 chiarisce che gli enti e le società compresi nel gruppo amministrazione pubblica **possono non essere inseriti** nell'elenco degli enti e delle società inclusi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, specificando che i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Premesso che per il Comune di Firenze non esistono casistiche ricomprese nel sopra indicato punto b), la previsione di eventuali casi di esclusione di enti e società dall'area di consolidamento si limita alla analisi dell'esistenza di situazioni di irrilevanza e alle relative scelte di inclusione o meno degli enti e società ad essa originariamente non afferenti all'interno del Bilancio Consolidato.

Più precisamente, infatti, il succitato paragrafo 3.1 dell'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011 specifica:

- da un lato, che **sono considerati irrilevanti** i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore ad una determinata soglia percentuale per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo del:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici

dove la percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La suddetta soglia percentuale di irrilevanza, pari al 10 per cento ai fini della redazione dei Bilanci Consolidati riferiti agli esercizi 2017 e antecedenti, è stata ridotta al **3 per cento** a partire dalla predisposizione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2018.

- dall'altro, che al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti **possono considerare non irrilevanti** i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Si segnalano inoltre:

- a partire dal Bilancio Consolidato riferito all'esercizio 2017 l'avvenuta introduzione di un ulteriore criterio di individuazione della rilevanza dei soggetti ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento. Il paragrafo 3.1 aggiornato dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce infatti che a **decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo**, a prescindere dalla quota di partecipazione.
- a partire dal Bilancio Consolidato riferito all'esercizio 2018, l'introduzione del principio secondo il quale la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Il paragrafo 3.1 aggiornato dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce dunque che **ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo**. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

In linea con le esigenze di contenuto della nota integrativa al Bilancio Consolidato indicate al paragrafo 5 del principio succitato, si precisa quanto segue:

- secondo quanto stabilito con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 08.04.2020, a partire dalla Delibera di Giunta Comunale 664 del 18.12.2018 e dalla successiva Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 28.01.2020 di aggiornamento, i seguenti **Enti e Società sono stati inclusi** nel perimetro di consolidamento per il 2019:
 1. Associazione MUSE
 2. Società della Salute (Consorzio di funzioni ai sensi art 31 D.lgs 267/2000)
 3. Ent. Art. Polimoda
 4. Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
 5. Fondazione Teatro Toscana
 6. Alia Servizi ambientali S.p.A.
 - a. *Programma Ambiente SpA (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - b. *Irmel S.r.l. (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - c. *Q - Energia S.r.l. (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - d. *Q-THERMO S.r.l. (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - e. *Revet S.p.A. (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - f. *Sea Risorse S.p.A. (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - g. *Valcofert S.r.l. (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - h. *Programma Ambiente Apuane S.p.A. (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - i. *AL.BE.SRL (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - j. *VETRO REVET SRL (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - k. *REAL SRL (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - l. *VALDISIEVE SCRL (consolidata da Alia S.p.A.)*
 - m. *METALCARTA SRL (consolidata da Alia S.p.A.)*
 7. Azienda trasporti area fiorentina - Ataf S.p.A.
 8. Casa S.p.A.
 9. Mercafir S.C.p.A.
 10. Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.A.
 11. Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A

12. Centrale del Latte d'Italia S.p.A.
 - a. *Centrale del Latte della Toscana S.p.A. (consolidata da Centrale del Latte d'Italia S.p.A.)*
 - b. *Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. (consolidata da Centrale del Latte d'Italia S.p.A.)*
13. Farmacie Fiorentine - Afam S.p.A.
14. Publiacqua S.p.A.
15. Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl
16. Toscana Energia S.p.A.

- i suindicati Enti e Società risultano rilevanti ai fini dell'inclusione nel perimetro di consolidamento per le seguenti motivazioni:

- **Ent. Art. Polimoda**
- **Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino**
- **Alia Servizi ambientali S.p.A.**
- **Farmacie Fiorentine - Afam S.p.A.**
- **Centrale del Latte d'Italia S.p.A.**
- **Publiacqua S.p.A.**
- **Toscana Energia S.p.A.**

a seguito della rilevazione di una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici

- **Società della Salute**
- **Fondazione Teatro Toscana**
- **Mercafir S.C.p.A.**

ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di ricondurre ad un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Firenze la sommatoria delle percentuali dei bilanci dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica singolarmente considerati irrilevanti per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici.

- **Associazione MUSE**

in quanto ente partecipato titolare di affidamento diretto da parte del Comune di Firenze

- **Azienda trasporti area fiorentina - Ataf S.p.A.**

in quanto società totalmente partecipata dal Comune di Firenze a seguito della esecutività delibera riduzione capitale sociale.⁴

- **Casa S.p.A.**⁵
 - **Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.**⁶
 - **Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl**
- in quanto società in house del Comune di Firenze;
- **Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.A.**

⁴ L'esecuzione della delibera e la conseguente efficacia della riduzione del capitale sociale è avvenuta in data 06.02.2019, decorsi 90 giorni dall'iscrizione della delibera stessa al Registro Imprese ai sensi dell'art. 2482 c.c..

⁵ Riguardo a Casa S.p.a. si evidenzia che la società rileva anche una incidenza superiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Firenze per almeno uno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici

⁶ Si fa presente che, come da comunicazione di Linea Comune del 15 aprile 2019, in data 2 aprile 2019 si è formalizzata la fusione per incorporazione della società Linea Comune - Codice Fiscale e Partita IVA 05591950489 - (società incorporata) nella società SILFI società illuminazione Firenze e servizi smartcity società per azioni siglabile "SILFIspa" (società incorporante), i cui effetti giuridici hanno avuto decorrenza dal 1 (uno) maggio 2019 e che da tale data sono cessate tutte le cariche sociali della società incorporata e le eventuali procure in nome della stessa.

Pertanto, a far data dal 01.05.2019, tutte le attività e le passività di Linea Comune Spa sono passate a SILFIspa senza soluzione di continuità.

in quanto società in house e totalmente partecipata dal Comune di Firenze;

○ ***Programma Ambiente S.p.A. (consolidata Alia S.p.A.)***
in qualità di controllata indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento

- ***Irmel S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)***
- ***Q - Energia S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)***
- ***Q-THERMO S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)***
- ***Revet S.p.A. (consolidata Alia S.p.A.)***
- ***Sea Risorse S.p.A. (consolidata Alia S.p.A.)***
- ***Valcofert S.r.l. (consolidata Alia S.p.A.)***
- ***Programma Ambiente Apuane S.p.A. (consolidata Alia S.p.A.)***
- ***AL.BE.SRL (consolidata da Alia S.p.A.)***
- ***VETRO REVET SRL (consolidata da Alia S.p.A.)***
- ***REAL SRL (consolidata da Alia S.p.A.)***
- ***VALDISIEVE SCRL (consolidata da Alia S.p.A.)***
- ***METALCARTA SRL (consolidata da Alia S.p.A.)***

in qualità di partecipate indirette ricomprese nel bilancio consolidato della sub-holding Alia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

- ***Centrale del Latte della Toscana S.p.A. (consolidata Centrale del Latte d'Italia S.p.A.)***
 - ***Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. (consolidata Centrale del Latte d'Italia S.p.A.)***
- in qualità di partecipate indirette ricomprese nel bilancio consolidato della sub-holding Centrale del Latte d'Italia S.p.A. facente parte del perimetro di consolidamento.

- il perimetro di consolidamento non include, pertanto, enti e società che, pur qualificandosi come irrilevanti, secondo i criteri di cui al paragrafo 3.1 dell'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011 risultano inclusi nel perimetro di consolidamento;
- i suindicati enti e società sono gli unici soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica che risultano qualificarsi come rilevanti secondo i criteri di cui al paragrafo 3.1 dell'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto non esistono enti e società che risultano escluse dal bilancio consolidato 2019 pur presentando i requisiti formali per la relativa inclusione.

ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Paragrafo 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, prevede dunque, come precedentemente esposto, l'inclusione all'interno della nota integrativa al bilancio consolidato dell'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato.

Al riguardo, vi si specifica che per ciascun componente occorre indicare:

- a) la percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
- b) le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- c) le perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

In merito alla suindicata lettera a) si evidenzia che la normativa stabilisce che:

- i bilanci della amministrazione comunale capogruppo e dei componenti del gruppo, siano opportunamente rettificati a seguito:
 - dello svolgimento delle attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
 - dell'eliminazione delle operazioni infragruppo
 - dell'identificazione delle quote di pertinenza di terzi;Inoltre siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):
 - per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
 - per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).
- nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Ciò premesso, si elencano di seguito tali enti, aziende e società così come individuati con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 08.04.2020, a partire dalla Delibera di Giunta Comunale 664 del 18.12.2018 e dalla successiva Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 28.01.2020 di aggiornamento, in riferimento ai quali si riportano le necessarie informazioni previste dall'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Riguardo alla individuazione delle percentuali utilizzate per consolidare i bilanci degli enti, aziende e società controllati e partecipati si evidenzia quanto segue:

1. i bilanci

a) **d'esercizio** dei seguenti **enti e società controllati** dal Comune di Firenze

Enti strumentali

- Associazione MUSE
- Società della Salute

Società

- Azienda trasporti area fiorentina - Ataf S.p.A.
- Casa S.p.A.
- Mercafir S.C.p.A.
- Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.A.
- Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.

b) **consolidati** delle seguenti **sub-holding controllate** dal Comune di Firenze

Società sub-holding

- Alia Servizi ambientali S.p.A.

risultano aggregati **in misura percentuale pari al 100%**, ovvero per l'intero importo delle voci contabili;

2. i bilanci:

a) **d'esercizio** dei seguenti **enti e società, partecipati** dal Comune di Firenze secondo le rispettive percentuali di partecipazione sotto indicate

Enti strumentali

- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino – partecipazione 40,00%
- Fondazione Teatro Toscana – partecipazione 28,57%
- Ent Art Polimoda – partecipazione 12,50%

Società

- Farmacie Fiorentine - Afam S.p.A. – partecipazione 20,00%
- Publiacqua S.p.A. – partecipazione 21,67%
- Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl – partecipazione 7,78%

b) **consolidati** delle seguenti **sub-holding, partecipate** dal Comune di Firenze secondo le rispettive percentuali di partecipazione sotto indicate

Società sub-holding

- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. – partecipazione 12,31%
- Toscana Energia S.p.A. – partecipazione 20,61%

risultano aggregati **in misura percentuale pari alle suddette partecipazioni**;

3. i bilanci delle seguenti **società, controllate e partecipate indirettamente** dal Comune di Firenze, inclusi nei **bilanci consolidati delle rispettive sub-holding**, risultano aggregati indirettamente tramite l'aggregazione dei relativi bilanci consolidati:

a) **Gruppo Alia Servizi Ambientali S.p.A.**

- Programma Ambiente SpA.
- Irmel S.r.l.
- Q - Energia S.r.l.
- Q-THERMO S.r.l.
- Revet S.p.A.
- Sea Risorse S.p.A.
- Valcofert S.r.l.
- Programma Ambiente Apuane S.p.A.
- AL.BE.SRL
- VETRO REVET SRL
- REAL SRL
- VALDISIEVE SCRL
- METALCARTA SRL

b) **Gruppo Centrale del Latte d'Italia S.p.A.**

- Centrale del Latte della Toscana S.p.A.
- Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.

Riguardo alle modalità di applicazione dei metodi di consolidamento per i casi relativi agli enti inclusi nel presente Bilancio Consolidato 2019, ovvero Associazione MUSE, Società della Salute, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Fondazione Teatro della Toscana, Ent Art Polimoda occorre tenere conto di quanto specificato dall'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 il quale ha stabilito - in occasione dell'aggiornamento conseguente alla necessità di optare, ai fini della definizione delle quote di

partecipazione delle amministrazioni pubbliche nelle fondazioni, fra l'ipotesi che prevede che tale quota sia determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione, oppure, alternativamente, che la quota di partecipazione sia determinata in proporzione alle quote del fondo patrimoniale conferito - di individuare la quota di partecipazione secondo la prima ipotesi.

Tale aggiornamento ha introdotto inoltre il principio secondo cui la quota del risultato economico e del fondo patrimoniale corrispondente alla quota di partecipazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Ciò premesso si sottolinea di seguito quanto dispongono rispettivamente gli Statuti dei seguenti enti:

- *Associazione MUS.E.*: vi si afferma che in caso di scioglimento dell'Associazione stessa, ogni residuo dovrà essere devoluto ad associazioni, federazioni o enti che abbiano oggetto identico o affine a quello dell'Associazione o avente fini di pubblica utilità.
- *Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino*: stabilisce che, fatto salvo quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente in tema di assoggettamento della Fondazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, qualora, per qualsiasi ragione, la Fondazione dovesse cessare la sua attività, i beni residui in sede di liquidazione, saranno devoluti ad enti che svolgano attività similari ed a fini di pubblica utilità, individuati dai liquidatori, sentiti il Comune di Firenze, la Regione Toscana e l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo;
- *Ent Art Polimoda*: vi si afferma che quando si verifica una delle cause che comportano lo scioglimento dell'Associazione, il Consiglio di Amministrazione convoca entro 90 giorni l'Assemblea per deliberare sulle modalità della liquidazione, nominando uno o più liquidatori e determinandone i compensi. L'Assemblea deve deliberare di attribuire le attività residue ad altra associazione od ente che persegua finalità analoghe a quelle dell'Associazione, o finalità di pubblica utilità, secondo regole che saranno determinate dall'Assemblea stessa, salva diversa destinazione imposta dalla Legge;
- *Fondazione Teatro della Toscana*: vi si afferma che in ogni caso i beni acquistati dalla Fondazione e appartenenti alle categorie previste dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, sue successive modifiche e integrazioni, e dunque aventi valore storico, artistico, culturale, documentario, ecc., saranno devoluti ai fondatori, proporzionalmente agli apporti al fondo di dotazione, i quali dovranno obbligarsi a garantire la pubblica fruizione dei beni stessi; i beni conferiti in uso dai fondatori ritorneranno nella disponibilità degli originari conferenti; i beni conferiti in proprietà dai fondatori, che residuino in proprietà della Fondazione, ritorneranno nel patrimonio delle amministrazioni conferenti, previa estinzione di eventuali gravami.

Per quanto riguarda la *Società della Salute* in caso di scioglimento della stessa, la ripartizione dei beni avverrà ai sensi di quanto disposto dalla normativa regionale, ex art. 71 vices della LRT 40/2005, comma 10, 11 e 12. Pertanto i beni mobili e immobili conferiti in comodato d'uso gratuito dagli enti consorziati, Comune ed Azienda Sanitaria - salvo intervenga un accordo diverso tra le parti - rientreranno nella disponibilità dei soggetti medesimi, in quanto legittimi proprietari.

Da quanto sopra deriva che:

- con riferimento all'*Associazione MUSE, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ed Ent Art Polimoda* la quota del risultato economico e del fondo patrimoniale corrispondente alla quota di partecipazione del Comune di Firenze deve essere rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, così come le quote riferite alle partecipazioni degli altri soci;

- con riferimento alla *Fondazione Teatro della Toscana* e alla *Società della Salute*, la quota del risultato economico e del fondo patrimoniale corrispondente alla quota di partecipazione del Comune di Firenze deve essere rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza della capogruppo.

Si evidenzia, inoltre, che non risultano segnalati dai suindicati Soggetti Consolidati ricavi derivanti da attività esternalizzate dal Comune ai fini della valutazione dell'incidenza degli stessi rispetto al totale dei ricavi propri.

Per quanto riguarda le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale si espongono di seguito i costi per il personale rispettivamente sostenuti nell'esercizio 2019 dai Soggetti sotto elencati:

1. Associazione MUSE € 2.543.224
2. Società della Salute € 31.084,00
3. Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino €19.536.000,00
4. Fondazione Teatro Toscana € 4.427.017,00
5. Ent Art Polimoda € 4.037.332,00
6. Gruppo Alia Servizi ambientali S.p.A costituito da Alia Servizi ambientali S.p.A. e dalle sue consolidate sotto elencate complessivi € 116.061.722,00:
 - a. *Programma Ambiente SpA.*
 - b. *Irmel S.r.l.*
 - c. *Q - Energia S.r.l.*
 - d. *Q-THERMO S.r.l.*
 - e. *Revet S.p.A.*
 - f. *Sea Risorse S.p.A.*
 - g. *Valcofert S.r.l.*
 - h. *Programma Ambiente Apuane S.p.A.*
 - i. *AL.BE.SRL*
 - j. *VETRO REVET SRL*
 - k. *REAL SRL*
 - l. *VALDISIEVE SCRL*
 - m. *METALCARTA SRL*
7. Azienda trasporti area fiorentina - Ataf S.p.A. € 343.628,00
8. Casa S.p.A. € 4.041.914,00
9. Mercafir S.C.p.A. 2.212.111,00
10. Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.A. € 7.200.803,00
11. Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. € 4.690.423,00
12. Gruppo Centrale del Latte d'Italia S.p.A costituito da Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e dalle sue consolidate sotto elencate complessivi € 25.998869,00:
 - a. *Centrale del Latte della Toscana S.p.A.*
 - b. *Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.*
13. Farmacie Fiorentine - Afam S.p.A. € 7.924.435,00
14. Publiacqua S.p.A. € 31.163.236,00
15. Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl € 508261,00
16. Toscana Energia S.p.A. € 25.635.706,00

Si sottolinea infine che nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati ripiani di perdite dei Soggetti sopra elencati da parte del Comune di Firenze attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

ANALISI DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI DATI CONTABILI AGGREGATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Secondo il Paragrafo 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, la nota integrativa deve esporre in riferimento ai dati di tale bilancio:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

Gli aspetti sopra elencati sono desumibili mediante una analisi sulle modalità di costituzione e la composizione delle singole voci di bilancio delle società consolidate alla cui aggregazione e omogeneizzazione si è provveduto in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2019.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE APPLICATI

L'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 afferma che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento dei gruppi intermedi adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Inoltre, secondo il medesimo Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011, la predisposizione del bilancio consolidato si fonda sull'adeguamento dei bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nell'allegato stesso, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per i soggetti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale.

Ciò premesso, occorre osservare come in particolare le **società consolidate** abbiano dovuto tener conto, nella predisposizione dei propri consuntivi, dell'introduzione nel nostro ordinamento della "riforma contabile" di cui al D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139 in attuazione della direttiva europea 2013/34/UE, a seguito della quale sono state integrate e modificate le norme del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Quanto sopra garantisce:

- da un lato, una omogeneità nella classificazione delle voci e nei relativi criteri di valutazione originari per quanto concerne i dati contabili delle società;
- dall'altro, una definizione di tali voci di bilancio in stretta applicazione della disciplina civilistica.

I due aspetti sopra evidenziati hanno come effetto quello di minimizzare gli interventi effettuati mediante rettifiche in sede di consolidamento alle valutazioni applicate dalle società:

- sia al fine di adeguarne le voci di bilancio secondo criteri uniformi, in quanto i dati di partenza sono allineati alle modalità di valutazione civilistiche e l'applicazione dei principi di cui al D.Lgs. 118/2011 comporterebbe comunque delle rettifiche omogenee;
- sia al fine di applicare i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, in quanto in caso di contrasto fra questi ultimi e la disciplina civilistica è sufficiente mantenere i criteri di valutazione originari, senza provvedere ad ulteriori modifiche, affinché i bilanci da consolidare risultino già conformi a tale disciplina per il relativo consolidamento.

Nelle note integrative dei Bilanci 2019 degli **enti** inclusi nel Bilancio Consolidato 2019 del Comune di Firenze in merito ai criteri utilizzati per la relativa predisposizione vi si afferma, rispettivamente, quanto di seguito esposto:

- *nota integrativa dell'Associazione MUS.E*: il bilancio è stato redatto secondo le “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit” approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus dell'11 febbraio 2009, che ha recepito “I principi statuiti nelle Raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la rappresentazione dei risultati di sintesi delle organizzazioni “non profit”; quale conseguenza dell'applicazione delle linee guida e dei principi sopra individuati, nella nota integrativa viene specificato che:
 - i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto riguarda i criteri di valutazione ed il rispetto del principio di continuità nell'applicazione dei medesimi.
 - la contabilizzazione dei costi e dei ricavi dell'attività istituzionale è stata effettuata separatamente da quelli relativi all'attività commerciale.
 - i costi promiscui sono stati imputati alle due attività in proporzione al rapporto tra il totale dei ricavi/proventi dell'attività istituzionale rispetto al totale dei ricavi/proventi.
 - la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva di continuità dell'attività.
 - l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
 - in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- *nota integrativa della Società della Salute*: il bilancio è conforme al dettato degli atti istitutivi della società della Salute (SdS), agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile stesso, alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1265 del 28/12/2009, che ha dettato specifiche disposizioni per la contabilità delle Società della Salute, e alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 243 del 11/04/2011 che ha approvato disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Tale criterio è stato seguito tenendo conto anche delle comunicazioni della Regione Toscana in materia. In particolare, si fa riferimento alla legge regionale 24 febbraio 2015, n. 40 (“Disciplina del servizio sanitario regionale”) così come modificata dalle leggi regionali 10 novembre 2008 n. 60, del 29 luglio 2014 n. 44, e del 26 marzo 2015 n. 36, e segnatamente il capo III bis (“Società della Salute”), art. 71 bis e ss, con cui sono disciplinate le funzioni della Società della Salute in materia di attività sanitari

territoriali, socio-sanitarie e sociali integrate e sono stati fissati i tempi per l'esercizio della gestione, anche in forma indiretta, delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria, delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e delle attività di assistenza sociale sempre individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione attenta degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività.

- *nota integrativa della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino*: il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c., corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come previsto dall'art. 2428 c.c., e redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento; i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2019 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.;
- *nota integrativa della Fondazione Teatro della Toscana*: il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio;
- *nota integrativa di Ent Art Polimoda*: il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto sopra esposto, in sede di predisposizione del Bilancio 2019 dell'Associazione MUS.E., Società della Salute, Fondazione Teatro del Maggio Musicale, Fondazione Teatro della Toscana, Ent Art Polimoda sono dunque stati rispettati i principi della continuità e della costanza, dell'unità, della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, della prudenza, della coerenza, della congruità, della integrità, della universalità, della competenza finanziaria, della competenza economica previsti anche dal D.Lgs. 118/2011.

Analizzate le caratteristiche di partenza dei bilanci dei soggetti consolidati, occorre sottolineare innanzitutto che l'attuazione dei procedimenti richiesti dalla normativa ai fini del perseguimento dell'omogeneità nei criteri di classificazione, ma anche di valutazione, in sede di consolidamento dei singoli bilanci è stata garantita dall'avvenuta applicazione, in occasione della predisposizione del presente Bilancio Consolidato, di quanto previsto dall'aggiornamento all'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 nella

parte in cui si afferma che è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:

- le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011.

Si evidenzia al riguardo che si è provveduto alla aggregazione delle voci dei singoli Bilanci di tutti i soggetti inclusi nel presente Bilancio Consolidato tramite l'utilizzo di prospetti riepilogativi dei relativi stati patrimoniali e conti economici riclassificati secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011 da parte di tali soggetti e dagli stessi trasmessi a questa Amministrazione Comunale.

Si sottolinea tra l'altro come l'introduzione del Principio contabile relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011 abbia di fatto avvicinato notevolmente i criteri di rilevazione dei fatti gestionali di carattere economico-patrimoniale e le modalità di presentazione delle risultanze ad essi conseguenti utilizzati dagli enti pubblici ai sistemi applicati dagli enti di diritto privato. Ciò è confermato anche dai numerosi richiami alla disciplina civilistica contenuti in tale Principio fino a giungere a quanto stabilito al paragrafo n.8 il quale afferma che "Per quanto non specificatamente previsto nell'Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011 si fa rinvio agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.", nonché come il Comune di Firenze, in linea con quanto suesposto, abbia concretamente provveduto nei tempi previsti dalla normativa vigente alla predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale relativi all'esercizio 2019 secondo i criteri stabiliti dal suddetto Principio contabile (Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011), applicando per quanto non ivi specificatamente previsto i principi civilistici.

Ciò premesso si evidenzia come le partite reciproche fra il Comune di Firenze e i Soggetti Consolidati siano state pienamente trattate secondo i rispettivi valori di iscrizione nei singoli bilanci in modo tale da far emergere, in caso di criteri di rilevazione difformi, le eventuali differenze da consolidamento.

L'appendice tecnica all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato* afferma, tra l'altro, riguardo all'uniformità sostanziale dei bilanci, che si possono mantenere difformità laddove siano non rilevanti, in termini quantitativi e qualitativi, rispetto alla voce consolidata. In alcuni casi maggiormente rilevanti sono state operate opportune rettifiche di preconsolidamento in modo tale da riallineare i rispettivi valori.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Da un'analisi delle note integrative dei soggetti consolidati, per quanto riguarda i crediti e i debiti con durata residua superiore a cinque anni emerge l'esistenza di quanto segue nei rispettivi bilanci:

- *Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino*
 - Debiti verso altri finanziatori al 31.12.2019 pari a € 29.651.928 di cui € 23.949.886 con scadenza superiore a cinque anni;
 - Debiti tributari al 31.12.2019 pari a € 17.357.893 di cui € 1.337.767 con scadenza superiore a cinque anni;
- *Fondazione Teatro della Toscana*
 - I crediti con durata superiore a cinque anni sono a relativi a:
 - "Credito verso Comune di Pontedera", dell'iniziale importo di € 1.190.000,00, come previsto dall'atto di trasferimento del ramo di azienda. Detto credito è da corrispondere a Fondazione Teatro della Toscana dal Comune di Pontedera, mediante l'erogazione di un contributo complessivo annuo di importo pari ad € 170.000,00, per ogni annualità a partire dall'anno 2015 e fino all'anno 2021. Al 31/12/2019 detto credito ammonta ad € 340.000,00, di originali € 1.190.000,00, essendo stata incassata la quota parte in scadenza nell'esercizio 2019, di cui € 170.000,00 esigibili oltre il successivo esercizio.

- I debiti con durata superiore a cinque anni sono relativi a :
 - Finanziamento chirografo acceso con BCC di Pisa e Fornacette, data di erogazione 17/06/2014, con piano di ammortamento periodo 2014 – 2022, dell'importo originario di € 600.000,00, di cui residuo in quota capitale al 31/12/2019 di € 213.010,06, di cui € 88.214,90 con scadenza oltre l'esercizio 2020.
 - Finanziamento chirografo acceso con BCC di Pisa e Fornacette, data di erogazione 30/06/2017, con piano di ammortamento periodo 2017 – 2025, dell'importo originario di € 440.000,00, di cui residuo in quota capitale al 31/12/2019 di € 439.505,36, di cui € 439.137,33, con scadenza oltre l'esercizio 2020.
- *Alia S.p.a. in relazione al proprio bilancio consolidato*
 - Relativamente al rischio di liquidità vengono riportate di seguito le scadenze dei debiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie	42.700.064	66.641.498	1.532.982	110.874.544
Debiti commerciali	76.008.860	5.900.000	0	81.908.860
Altri Debiti	18.041.742	3.401.626	4.365.454	25.808.823
Totale	136.750.666	75.943.124	5.898.436	218.592.226

- Sono presenti garanzie reali sui beni immobili del Gruppo, rilasciate a fronte della contrazione di mutui bancari:
- *Mercafir S.p.a.*
 - Crediti verso controllanti
Il saldo della voce "Crediti verso controllanti", costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni nei confronti del Comune di Firenze, include i seguenti dettagli:
Crediti per cauzioni Comune Firenze
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2019 1.549
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2019 1.549
 - Crediti verso altri
Il saldo della voce "Crediti verso altri" pari a Euro 54.366, costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni, include i seguenti dettagli:
Crediti per cauzioni attive
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2019 1.350
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2019 550
La differenza deriva dalla restituzione della cauzione di Euro 800 da parte di CS Group per la fine di un contratto di noleggio.
 - Banca M.P.S. c/c vincolato a garanzia mutuo MPS Banca per l'Impresa S.p.A. (già MPS Merchant S.p.A.)
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2019 81.185
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2019 53.816
La voce accoglie i bonifici a garanzia del pieno e puntuale adempimento, da parte di Mercafir, delle obbligazioni dipendenti dal contratto di mutuo stipulato il 23.04.02 con la Banca MPS per l'Impresa spa, avente ad oggetto l'erogazione della somma di Euro 2.670.000 finalizzata alla realizzazione del padiglione L1.

- Banca Intesa già Banca C.R. FIRENZE c/c vincolato a garanzia mutuo
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2019 8.397
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2019 0

La voce accoglieva i pagamenti dei canoni di concessione effettuati dal concessionario Pam Panorama spa, costituenti, ai sensi del contratto di finanziamento stipulato il 19.05.2004 con la BANCA C.R. FIRENZE, la garanzia del pieno e puntuale adempimento, da parte di Mercafir, delle obbligazioni dipendenti dal contratto medesimo, avente ad oggetto l'erogazione della somma di Euro 1.960.000 finalizzata alla realizzazione del padiglione L2 e scadente il 19/05/2019. Il conto è stato chiuso per la completa estinzione del mutuo relativo;

- *Casa S.p.a.*
 - Debiti esigibili oltre i 5 anni verso banche pari ad euro 4.419.462, interamente rappresentati da mutui stipulati per finanziarie interventi di costruzione di alloggi in affitto permanente a canone calmierato e concordato e di manutenzione straordinaria finalizzati alla rimozione delle coperture contenenti cemento amianto e alla contestuale installazione di impianti fotovoltaici (programma Out amianto – IN fotovoltaico) in alcuni dei Comuni soci.
- *Centrale del Latte d'Italia in relazione al proprio bilancio consolidato*
 - Analisi delle voci, suddivise in base alla scadenza che concorrono a formare l'indebitamento finanziario del Gruppo.
 - Debiti oltre 5 anni
 - Debiti v/ banche per mutui 11.141.359
- *Toscana Energia S.p.a. in relazione al proprio bilancio consolidato*
 - Fra le passività finanziarie verso imprese controllanti risultano inclusi 279.785 mila euro che rappresentano la quota avente scadenza oltre cinque anni;
 - Inoltre sono presenti Debiti finanziari verso altri finanziatori (IFRS 16) per euro 670 mila aventi scadenza oltre i cinque anni.

Sempre da un'analisi delle suddette note integrative emerge l'esistenza di quanto sotto specificato in riferimento a debiti assistiti da garanzie reali su beni dei soggetti consolidati:

- *Alia S.p.a. in relazione al proprio bilancio consolidato*
 - Vi si specifica che sono presenti garanzie reali sui beni immobili della società, rilasciate a fronte della contrazione di mutui bancari:
 - Mutuo ipotecario stipulato con la "Banca Intesa Mediocredito S.p.A.", con sede a Milano, in data 29/03/2007 dell'importo originario di Euro 17.000.000,00 con scadenza al 31/12/2021, garantito da ipoteca sull'immobile di Pontedera, da rimborsare in n. 59 rate trimestrali. Il residuo da pagare al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 2.662.685.
 - Mutuo ipotecario stipulato con "Mps Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.", con sede a Firenze, in data 07 settembre 2010 dell'importo originario di Euro 7.600.000,00 garantito da ipoteca di II grado sull'immobile di Pontedera e da privilegio su impianto di riciclo, suddiviso in due tranches, di cui una già completamente rimborsata nel 2014, le cui condizioni e piani di ammortamento sono stati modificati con atto integrativo in data 18 aprile 2012 e che risultano così modificate: tranches di Euro 5.500.000 con scadenza al 31 dicembre 2021, da rimborsare in n. 16 rate semestrali; il residuo da rimborsare al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 1.514.922.
 - Mutuo ipotecario stipulato con di Mps Capital Services Spa con ipoteca sull'impianto di compostaggio sito in loc. Faltona nel Comune di Borgo San Lorenzo sul per € 8.850.000.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI” E DELLA VOCE “ALTRI ACCANTONAMENTI” DELLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la composizione della voce ratei e risconti si riporta il dettaglio dei valori complessivi maggiormente significativi iscritti sui singoli bilanci dei soggetti consolidati:

- Associazione Mus.e.
 - Ratei Attivi saldo al 31.12.2019 euro 1.001
 - Risconti Attivi saldo al 31.12.2019 euro 8.023
I Risconti Attivi sono relativi alla quota di competenza 2020 di costi per abbonamenti, premi assicurativi e canoni assistenza software.
 - Ratei Passivi saldo al 31.12.2019 euro 1.553
 - Risconti Passivi saldo al 31.12.2019 euro 41.037
I Risconti passivi sono sostanzialmente relativi a proventi per sponsorizzazioni e contributi, per eventi iniziati nel corso del 2019 e terminati nell’esercizio successivo.
- Società della Salute
 - Risconti passivi su finanziamenti R.T. 3.677.775,23
 - Risconti passivi su finanziamenti ASL 1.012.908,32
 - Risconti passivi su finanziamenti Conferenza dei Sindaci, Comuni e altri Enti Pubblici 1.213.277,68
 - Risconti passivi su finanziamento altri soggetti privati 6.989,84
 - Totale Risconti Passivi 5.910.951,07
 - Ratei passivi 0,00
 - Totale Ratei Passivi 0,00

I risconti passivi sono relativi a contributi assegnati dai soggetti sopra indicati per attività, progetti ed iniziative non avviate o comunque non ultimate nel corso del 2019 e rinviate all’esercizio successivo.

- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
 - Al 31.12.2019 sono indicati pari a € 138.264 (al 31.12.18 € 152.802). Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio di costi di servizi e di assicurazione per € 107.046 e da compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell’immobile denominato “Colonia il Lago” in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31.218.
 - Il raggruppamento dei ratei e risconti passivi è così composto:
 - Risconti per abbonamenti e biglietti 1.165.753
 - Risconto per erogazioni liberali 32.272
 - Risconto per servizi diversi 7.843
 - Contributo CIPE 2.927.211
 - Contributo Comune di Firenze 4.500.000
 - TOTALE 8.633.079
 - Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 1.165.753 (anno 2018 € 1.029.770) è relativo alla vendita effettuata nell’esercizio 2019 delle manifestazioni programmate nell’anno 2020-2021.
- Fondazione Teatro della Toscana
 - RISCOINTI ATTIVI 1.116.739,97 tra i quali si segnalano Risconti attivi su spese di assicurazione 3.057,20 e Risconti attivi su costi Attività di Produzione 995.514,38.
 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI
 - Ratei passivi 6.960,56
 - Risconti passivi 1.082.921,61

- *Ent Art Polimoda*
 - Ratei e Risconti Attivi saldo al 31.12.2019 euro 196.246
 - Ratei e Risconti Passivi saldo al 31.12.2019 euro 18.121.830. Il totale si riferisce a quote di rette fatturate nel presente esercizio ma di competenza temporale del prossimo.
- *Farmacie Fiorentine - Afam S.p.A*
 - i Risconti Attivi sono pari a Euro 120.905 (Euro 165.214 nel precedente esercizio).
- *Alia S.p.a. in relazione al proprio bilancio consolidato*
 - Ratei e Risconti Attivi
 - Ratei Attivi – attività correnti euro 37.029
 - Risconti Attivi - attività correnti euro 1.298.469
 - Risconti Attivi - attività non correnti euro 347.801
 - Ratei e Risconti Passivi
 - Ratei Passivi – attività correnti euro 94.498
 - Risconti Passivi – passività correnti euro 961.049
 - Risconti Passivi – passività non correnti - sono riferiti a quote di contributi in conto impianti ricevuti e di competenza di esercizi futuri. La suddivisione delle quote di competenza oltre l'esercizio 2019 e oltre i cinque anni è la seguente:
 - DA 1 A 5 ANNI euro 2.523.655
 - OLTRE 5 ANNI euro 2.923.021
- *Azienda trasporti area fiorentina - Ataf S.p.A.*
 - Si segnalano in particolare i Ratei e Risconti Passivi
 - La composizione della voce è così dettagliata (Art. 2427, n. 4 del Codice Civile)
 - Ratei passivi euro 2.332
 - Risconti passivi 604.188 di cui:
 - Contributi in c/investimenti fabbricati 483.826
 - Altri euro 120.362
- *Mercafir S.p.a.*
 - Si segnalano in particolare i Risconti passivi per euro 511.848 così composti:
 - Canoni concessioni diverse 18.500
 - Servizio prezzi mercato 112
 - Contributi in conto impianti 462.278
 - Servizio parcheggi, tessere 30.791
 - Canoni uffici 167

Ai fini di una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico è stato scelto di utilizzare il metodo di contabilizzazione dei contributi in conto impianti/capitale che prevede l'iscrizione fra gli "Altri ricavi e proventi" dei contributi stessi con contestuale rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Con questo metodo, quindi, che è ritenuto il preferito dal Principio OIC n. 16, sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo storico dei cespiti ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Il risconto "contributi in conto impianti" deriva dal Protocollo d'Intesa siglato nel 2003 con il Comune di Firenze e la Centrale del Latte di FI-PT-LI S.p.A. e concorre a partire dai precedenti esercizi alla formazione del risultato in concomitanza con l'ammortamento del capannone a cui si riferisce. Detto contributo, interamente incassato, concorrerà alla formazione del risultato degli esercizi successivi mediante lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento dei cespiti a cui si riferisce.

- *Casa S.p.a.*
 - risconti attivi determinati secondo il principio della competenza economica per un importo complessivo di euro 91.268;

- risconti passivi determinati secondo il principio della competenza economica attinenti ricavi per canoni di locazione immobili già incassati e non ancora maturati per complessivi euro 75.013.
- *Centrale del Latte d'Italia in relazione al proprio bilancio consolidato*
 - RATEI E RISCOINTI ATTIVI
La composizione in euro dei ratei e risconti attivi è di seguito illustrata:
 - Altri costi 92.253
 - Commissioni su finanziamenti 163.492
 - Assicurazioni 99.431
 - Canoni manutenzione 56.231
 - Polizze fidejussione IVA 41.329
 - Costi pubblicitari 129.282
 - Compensi amministratori 261.842
 - Locazioni 9.481

TOTALE RATEI RISCOINTI ATTIVI 853.341
 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI
La composizione in euro dei ratei e risconti passivi è di seguito illustrata:
 - RISCOINTI PASSIVI
 - Contributi in conto esercizio 794.094
 - Contributi da fornitori 190.817
 - Totale risconti passivi 984.911
 - RATEI PASSIVI
 - Interessi su finanziamenti bancari 197.196
 - Interessi su conto correnti bancari 472
 - Altri 10.496
 - Interessi su prestito obbligazionario 2017 – 2024 90.942
 - Totale ratei passivi 299.105

TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI 1.284.017
- *Publiacqua S.p.a.*
 - Ratei e risconti attivi
 - Ratei e risconti attivi saldo al 31/12/2019 euro 416.897.
Non sussistono al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. I ratei e risconti si riferiscono a locazioni, polizze fidejussorie e a costi di natura varia.
Per il corrente esercizio la società ha verificato la presenza e il rispetto delle condizioni di contratto o altro titolo che ne hanno determinato la rilevazione iniziale senza riscontrare modifiche che ne implicino una eventuale svalutazione.
 - Ratei e risconti passivi
 - Ratei passivi saldo al 31/12/2019 euro 15.181
 - Risconti passivi
 - Risconti passivi pluriennali saldo al 31/12/2019 euro 56.740.677
 - Altri Risconti passivi saldo al 31/12/2019 euro 6.387.805

I risconti passivi pluriennali, pari a circa 56,7 mln di euro, sono relativi a contributi di enti pubblici, utenti e soggetti terzi per la realizzazione di lavori. Gli importi relativi verranno imputati a bilancio sulla base della durata del piano di ammortamento del cespite a cui si riferiscono. Gli altri risconti passivi sono relativi ai ricavi non di competenza dell'esercizio di riferimento..

- *Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.A.*
 - Esistono risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontanti a euro 52.701 aventi durata entro l'esercizio.
 - Esistono risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontanti a euro 64.549 aventi durata entro l'esercizio.
- *Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.*
 - Esistono Risconti Attivi la cui composizione per un totale di euro 121.157 è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):
 - Risconti attivi - Lavori da terzi 64.030
 - Risconti attivi - Prestazioni da terzi 29.259
 - Risconti attivi - Concessioni Governative e diritti 181
 - Risconti attivi - Imposte e tasse deducibili 114
 - Risconti attivi – Tasse di circolazione 519
 - Risconti attivi – Assistenza Tecnica 1.115
 - Risconti attivi – Assicurazione immobili 119
 - Risconti attivi – Polizze assicurative 578
 - Risconti attivi – Spese sito internet 32
 - Risconti attivi – Affitto 2057
 - Risconti attivi – Noli 175
 - Risconti attivi – Telefoni cellulari 145
 - Risconti attivi – Giornali libri riviste 140
 - Risconti attivi – Spese lavori /terzi Piattaforma 22.694
 - Esisto Ratei Passivi la cui composizione per un totale di euro 14.813 è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).
 - Ratei passivi - Noli 309
 - Ratei passivi - Telefono 1.899
 - Ratei passivi – Spese energia elettrica 3.304
 - Ratei passivi - Acqua 131
 - Ratei passivi – Prestazioni da terzi 9.170
- *Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl*
 - Esistono Risconti Passivi per euro 51.061. Rappresentano le correzioni contabili per garantire la corretta attribuzione della competenza economica dei costi aziendali. In particolare sono costi relativi al personale dipendente.
- *Toscana Energia S.p.a.*
 - Esistono risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontanti ad euro 148.176 relativi a licenze d'uso software e depositi cauzionali a lungo termine;
 - Per quanto riguarda i risconti passivi viene segnalato che le altre passività non correnti includono al 31 dicembre 2019 le quote rinviate a futuri esercizi dei contributi allacciamento e canalizzazioni. La quota di contributi di competenza dell'esercizio ammonta a 5.036 mila euro e viene iscritta al 31 dicembre 2019 nella voce "Altri ricavi e proventi".

Si evidenzia inoltre l'esistenza nel Passivo Patrimoniale della voce Contributi agli investimenti derivante dal Bilancio del Comune di Firenze, pari a complessivi 709.313.009,88 euro, costituita dall'importo pari ai contributi agli investimenti precedentemente accertati dall'ente che non hanno rappresentato componenti positivi del reddito degli esercizi precedenti, in quanto i relativi a interventi su immobili finanziati che devono ancora essere ammortizzati per lo stesso importo. Pertanto, le nuove quote iscritte si storeranno progressivamente con imputazione al conto economico in concomitanza con l'utilizzo di tali beni e il loro corrispondente ammortamento annuale.

Per quanto riguarda gli importi presenti alla voce "altri accantonamenti" (inserita in fondi per rischi ed oneri al punto "altri") si riportano di seguito le grandezze maggiormente significative:

- *Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino*
 - Il dettaglio del fondo risulta essere il seguente al 31.12.2019
 - Fondo per rischi e oneri euro 1.273.567
 - Fondo integrazione monetaria ex dipendenti euro 189.235
 - Alla data del 31/12/19 il Fondo per rischi e oneri è pertanto costituito per € 474.683, dalla potenziale passività che potrebbe sorgere a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, comunque, in molti casi prescritte; per € 798.883 a copertura, in particolare, di potenziali cause legali legate alla sentenza CGUE da parte di lavoratori a tempo determinato che nel passato hanno lavorato per la Fondazione. In sintesi, nel corso dell' esercizio il fondo è stato utilizzato per € 7.460 ed è stato incrementato per € 750.000. Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2018 ammontava a € 216.530, è stato utilizzato per € 27.295; al 31/12/19 ammonta a € 189.235.
- *Ent. Art. Polimoda*
 - La voce "Altri fondi" pari a Euro 972.888 comprende la copertura dei crediti verso soci per quote associative non ancora incassate e una stima prudenziale di una eventuale indennità suppletiva di clientela relativa agli agenti che si occupano del reclutamento degli studenti a livello internazionale.
- *Alia S.p.a. in relazione al proprio bilancio consolidato*
 - Fondi per rischi e oneri
Il saldo dei fondi per rischi ed oneri è pari a € 34.817 migliaia.
L'effetto è principalmente collegato al processo di aggregazione evidenziato nella premessa della presente nota di commento
Il saldo a fine esercizio accoglie principalmente:
 - Fondo post gestione discarica per Euro 30.005 migliaia: rappresenta quanto stanziato per far fronte ai costi che dovranno essere sostenuti per la gestione del periodo di chiusura e post chiusura delle discariche attualmente in gestione. Gli esborsi futuri, desunti per ciascuna discarica da una specifica perizia di stima, redatta da un terzo esperto indipendente, sono stati attualizzati in ottemperanza a quanto disposto dallo IAS 37. Gli incrementi del fondo comprendono la componente finanziaria desunta dal procedimento di attualizzazione e gli accantonamenti dovuti a modifiche delle ipotesi sugli esborsi futuri a seguito della revisione di perizie di stima sia sulle discariche in coltivazione sia di quelle già esaurite. Gli utilizzi rappresentano gli esborsi effettivi che si sono determinati nell'anno.
 - Il Fondo Rischi riferito alla Discarica Apuane è stato determinato da apposita perizia esterna volta alla quantificazione dell'importo da accantonare in base alle quantità abbancate.
 - Per quanto riguarda Case Sartori, non è stato stanziato un fondo per la Post gestione in conformità con quanto previsto dal PEF elaborato in sede di partecipazione alla gara che ha portato all'aggiudicazione del servizio di gestione ambientale dell'ATO Toscana Centro. In base a tale piano, i costi sostenuti per la post gestione di tale discarica saranno infatti coperti annualmente con le nuove tariffe con la conseguenza che i medesimi non incideranno sulla società.
 - Fondi per Altri rischi pari ad Euro 4.319 migliaia. La voce è iscritta per € 1.544 migliaia al fine di far fronte ai futuri e possibili rischi legati a cause pendenti, sono altresì stati accantonati Euro 2.707 migliaia per i premi di produttività a dipendenti;
 - Fondo di ripristino e sostituzione per € 440 migliaia. La voce è iscritta al fine di far fronte alle future e possibili manutenzioni straordinarie cicliche sugli impianti.
- *Ataf S.p.a.*
 - Fondi per rischi e oneri
La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 993.948, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Il “Fondo Riserva Sinistri Passivi”, al 31/12/2019 pari ad euro 130.198, ha presentato un utilizzo di 8.088 euro per pratiche di sinistri liquidate Fondo riserva sinistri passivi nell'anno relative ad anni precedenti (incluse le spese legali). Si ricorda che i rischi correlati ai sinistri in questione sono tutti relativi all'attività di TPL trasferita ad Ataf Gestioni dal 01/12/2012 e pertanto non suscettibili di ulteriori incrementi.

Il “Fondo rischi contenzioso lavoro”, al 31/12/2019 pari ad euro 707.000, è stato utilizzato nel corso del 2019 per 233.143 euro. L'organo amministrativo ha ritenuto di operare un accantonamento di euro 200.915 per fronteggiare i rischi di natura giuslavoristica che tenga conto anche di una stima dei maggiori oneri legali che Ataf S.p.A. potrebbe incorrere in caso di sentenze avverse per il riconoscimento di maggiori quote TFR nei confronti del personale dipendente non più in forza a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 29993 del 29/12/2011.

Il “Fondo rischi contenzioso legale”, al 31/12/2019 pari ad euro 70.376, non è stato movimentato nel corso del 2019. Prudenzialmente l'Organo Amministrativo ha ritenuto di mantenere l'accantonamento residuo di circa 70.000 euro.

Il “Fondo rischi manutenzione immobili”, al 31/12/2019 pari ad euro 85.925, è stato stanziato nel corso del 2018 per sopperire ad interventi di manutenzione straordinaria delle coperture degli immobili di V.le dei Mille e via Pratese, sopravvenuti nel corso dell'esercizio 2019, la cui ultimazione avverrà nel corso del 2019. Nel 2019 è stato utilizzato per euro 364.055.

- *Casa S.p.a.*

- Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano al 31/12/2019 ad euro 81.110, mentre al 31/12/2018 ammontavano ad euro 681.110.

Il fondo rischi ammanco posta è stato stornato per l'intero ammontare (euro 600.000), con rilevazione di una sopravvenienza attiva di pari importo, per il venire meno del rischio di restituzione della quota parte rimborsata alla Società a seguito della sentenza n. 1990/2019 della Corte di Appello di Firenze.

Il fondo speciale innovazione tecnologica ex articolo 93 D.lgs. 163/2006, come modificato dall'articolo 13 bis L. 114/2014 non ha subito movimentazioni. A seguito dell'abrogazione della disciplina in oggetto ad opera dell'articolo 217 comma 1 lett. e) D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con decorrenza 19 aprile 2016 secondo quanto disposto dall'art. 220 del medesimo D.Lgs. n.50/2016, la Società non ha provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti a tale fondo.

- *Mercafir S.c.p.a.*

- Fondi per rischi ed oneri

- Altri fondi

- CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2019 269.948

- Utilizzi 18.008

- Accantonamenti 0

- Differenza 18.008

- CONSISTENZA FINALE al 31.12.2019 251.940

Il fondo oneri futuri, acceso per costi di manutenzione negli esercizi precedenti, è stato usato per interventi diversi per un totale di Euro 18.008, quali gli studi sulla fattibilità della ristrutturazione dell'area Nord del CAP.

- *Servizi alla Strada S.p.a.*

- Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi sono riferiti in particolare al Fondo rischi per liti. Tale fondo accoglie la copertura dei rischi connessi al contenzioso societario formato negli esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio il fondo è

stato parzialmente utilizzato ed è stato ulteriormente incrementato per un importo di € 67.000 a fronte di un ulteriore accantonamento a copertura del rischio. L'accantonamento complessivo al 31/12/2019, pari ad € 467.000, è ritenuto congruo rispetto ai potenziali rischi di contenzioso.

- *Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.*

- Fondi per rischi ed oneri

La voce "Altri fondi", iscritta in bilancio al 31/12/2019 per euro 1.471.451, è riferita a rischi per contenziosi in corso (cause civili) e a rischi connessi ad eventi esterni per euro 1.195.088, mentre euro 277.363 sono relativi ad oneri di competenza stimati su commesse 2019, ancora da ultimare a fine esercizio.

- *Centrale del Latte d'Italia in relazione al proprio bilancio consolidato*

- Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha una obbligazione legale o implicita a pagare determinati ammontari risultanti da eventi passati ed è probabile che sia richiesto al Gruppo un esborso finanziario a saldo dell'obbligazione. Tali ammontari sono contabilizzati solo quando è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività sono soltanto possibili sono descritti nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi, non è contabilizzato alcun fondo, né sono fornite informazioni a riguardo.

I fondi sono esposti al valore attuale degli esborsi di cassa attesi, quando l'effetto dell'attualizzazione è rilevante.

Di seguito l'andamento degli Altri Fondi per Rischi ed Oneri:

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo minusvalenze future	50.000	-	50.000	-
Fondo indennità clientela	76.540	303	19.709	57.134
Altri	-	8.162	-	8.162
	126.540	8.465	(69.709)	65.295

- *Farmacie Fiorentine - Afam S.p.A.*

- Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 513.414 (Euro 463.709 nel precedente esercizio).

La voce altri fondi, pari ad Euro 248.872, è stata stanziata prevalentemente a fronte di passività potenziali legate al personale.

- *Publiacqua S.p.A.*

- Fondi per rischi ed oneri

Di seguito la consistenza in euro al 31/12/2019 dei singoli fondi:

- Fondo Imposte Differite 15.365
- Fondo rischi conguagli tariffari 3.510.547
- Fondo Rischi Contenziosi Legali 3.610.026
- Fondo Spese Legali 472.656
- Fondo Rischi Contrattuali 2.450.000
- Fondo Sanzioni Ambientali 1.629.496
- Fondo Rischi Cosap/Tosap e varie generiche 232.785
- Fondo Ripristino Ambientale (scorporo terreni) 710.520
- Fondo Depurazione 185.722

TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI 12.817.117

La società presenta al 31 dicembre 2019 un fondo rischi ed oneri pari a circa 12,8 mln di euro, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di -3,4 mln di euro, per l'effetto combinato di utilizzi/rilasci registrati nel periodo per circa 4,6 mln di euro, mentre sono stati registrati ulteriori accantonamenti per circa 1,3 mln di euro.

Nel fondo contenzioso legale sono stati accantonati costi imputabili a rischi per risarcimento danni, mentre al fondo rischi contrattuali sono stati accantonati costi relativi a contenziosi contrattuali appalti lavori.

- *Toscana Energia S.p.a.*

- Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, di importo pari a 7.548 mila euro al 31 dicembre 2019 (9.569 mila euro al 31 dicembre 2018), si suddividono come segue (valori esposti in migliaia di euro):

- Fondo per certificati bianchi 1.990
- Fondi per rischi ed oneri diversi 2.679
- Fondo oneri per ripr. funz. strutt. misura 2.541
- Fondo per rischi e spese future 338

I principali incrementi/accantonamenti pari a 5.343 mila euro si riferiscono:

-quanto a 1.620 mila euro si riferisce all'adeguamento degli accantonamenti riguardanti i titoli di efficienza energetica. Tale valore deriva della differenza tra l'utilizzo del fondo accantonato nel 2018, a fronte del margine sull'acquisto dei titoli di efficienza energetica necessari per il raggiungimento dell'obiettivo aziendale dell'anno e l'accantonamento inerente l'obbligo del 2019;

-i principali incrementi per i fondi rischi e oneri diversi sono relativi all'accantonamento per 15 mila euro per la copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause legali in corso e di quelle che probabilmente saranno intentate nei confronti della società, all'accantonamento per 565 mila euro per copertura spese future relative alle penalità sicurezza AEEG e all'accantonamento per 420 mila euro per copertura rischi cause lavoro;

-quanto a 2.484 mila euro è riferito alla copertura dei costi stimati inerenti la sostituzione dei misuratori elettronici non funzionanti;

-quanto a 239 mila euro è riferito alla copertura dei costi futuri stimati inerenti per politiche retributive.

I principali decrementi/utilizzi pari a 4.035 mila euro si riferiscono:

- riguardo alla voce "fondo per rischi ed oneri diversi- cause legali" a euro 173 mila al pagamento delle spese per l'assistenza legale dovute all'esito negativo di cause civili;

- quanto a 728 mila euro la copertura del margine negativo dei Titoli di efficienza energetica avvenuta nel 2019;

- quanto a 103 mila euro relativo alla chiusura del fondo esodi agevolati;

- quanto a 2.761 mila euro è riferito all'utilizzo dei costi stimati inerenti la sostituzione dei misuratori elettronici non funzionanti;

- quanto a 270 mila euro è riferito all'utilizzo dei costi futuri inerenti per politiche retributive.

Gli utilizzi per esubero e chiusura cause pari a 3.623 mila euro sono relativi ad accantonamenti su rischi divenuti esuberanti nell'esercizio.

In coerenza con la Raccomandazione ESMA 2015/1608 del 27 ottobre 2015, si evidenzia che non ci sono effetti derivanti dall'attualizzazione dei fondi rischi ed oneri.

- la sottovoce Altri della voce Fondi per rischi e oneri iscritta sul Bilancio del *Comune di Firenze* per 12.880.734,57 euro include particolari fondi destinati a coprire perdite o debiti rappresentati da vincolo di somme per eventuali controversie con il personale o con i terzi, o per oneri futuri, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia, e per il quale non risulta correttamente assunto impegno di spesa ma soltanto vincolato avanzo di amministrazione.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO

Si evidenzia, in riferimento al presente bilancio consolidato, le voci principali relative ad interessi ed altri oneri finanziari:

- *Associazione Muse*
 - Interessi ed Altri Oneri finanziari al 31.12.2019 euro 7.049
- *Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino*
 - Oneri finanziari
Ammontano a € 218.310 (€ 249.265 nel 2018), sono costituiti in particolare da interessi passivi, pari a € 49.848, sull' indebitamento bancario che ha trovato la sistemazione nel corso del 2016. Inoltre negli oneri finanziari si registrano quelli di ammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT per € 144.525 e quelli legati all'operazione di factoring per € 23.918.
- *Fondazione Teatro della Toscana*
 - Di seguito si evidenzia la ripartizione degli interessi e degli altri oneri finanziari in euro per tipologia di debiti di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile:
 - Interessi ed altri oneri finanziari da debiti verso banche 98.265
 - Altri interessi ed oneri finanziari 2.990Totale 101.255.
- *Ent Art Polimoda*
 - Gli interessi ed altri oneri finanziari sono passati dai 129.753 euro al 31/12/2018 ai 19.116 euro al 31/12/2019, con una diminuzione di 110.637 euro.
- *Alia S.p.a. in relazione al proprio bilancio consolidato*
 - Gli Oneri finanziari, complessivamente pari ad €/ml 3,5, in cui sono compresi gli interessi sul prestito obbligazionario per €/mil 1,4, a interessi passivi su mutui per €/mil 0,9, oltre ad interessi passivi derivanti da valutazioni attuariali relative a Bond, Fondi post gestione delle discariche e TFR (€/mil 0,7). Complessivamente rispetto al 2018 si registra un incremento di +€/mil 0,5.
- *Ataf S.p.a.*
 - Di seguito si evidenzia la ripartizione degli interessi e degli altri oneri finanziari in euro per tipologia di debiti (rif. art. 2427, primo comma, n. 12, c.c.):
 - Interessi ed altri oneri finanziari da debiti verso banche 88.740
 - Altri interessi ed oneri finanziari 66.430Totale 155.170.
Gli altri oneri su operazioni finanziarie sono principalmente rappresentati da 44.538 euro da interessi passivi corrisposti ai Comuni ex soci receduti per la dilazione concessa nella liquidazione del valore di recesso di cui alla premessa, e per 21.882 euro da oneri finanziari per fidejussioni bancarie.
- *Casa S.p.a.*
 - Di seguito si evidenzia la ripartizione degli interessi e degli altri oneri finanziari in euro per tipologia di debiti:
 - Interessi ed altri oneri finanziari da debiti verso banche 272.104
 - Altri interessi ed oneri finanziari 1.679Totale 273.783
- *Mercafir S.c.p.a.*

Gli oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 18 Codice Civile ammontano a Euro 45.960 e sono rappresentati quasi esclusivamente dagli interessi passivi sui finanziamenti bancari a lungo termine per Euro 5.240 e sugli interessi sull'attualizzazione del credito CFT (art. 182 bis L.F.) per Euro 40.665.

- *Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.*
 - Di seguito si evidenzia la ripartizione degli interessi e degli altri oneri finanziari in euro per tipologia di debiti:
 - Interessi su finanziamenti 4.156
 - Altri oneri su operazioni 3.029
 Totale 7.185
- *Centrale del Latte d'Italia in relazione al proprio bilancio consolidato*
 - Gli oneri finanziari rilevati alla fine dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi 1,833 milioni di Euro rispetto ai 1,520 milioni di Euro dell'esercizio precedente e sono per lo più da addebitare agli interessi su mutui e finanziamenti (1.550 mila Euro) e sul prestito obbligazionario 2017 – 2024 (283 mila Euro).
- *Publiacqua S.p.A.*
 - Interessi e altri oneri finanziari
 - Gli interessi e altri oneri finanziari in euro sono così composti:
 - Interessi passivi su mutui M/L 691.583
 - Interessi su depositi cauzionali v/ Ut 780.258
 - Interessi passivi verso fornitori 109.266
 - Interessi passivi su altri debiti 2.672
 - Interessi passivi su Finanziamenti breve vs Terzi 23.824
 - Interessi passivi aggiorn.to DB utenze 7.404
 Totale 1.615.007

Gli interessi passivi verso fornitori sono stati richiesti da alcuni fornitori a seguito di ritardi nei pagamenti. Alla voce interessi su depositi cauzionali verso utenti sono stati registrati gli interessi competenza 2019 (circa 0,2 mln di euro) oltre al valore degli interessi relativi a competenze anni precedenti (circa 0,6 mln di euro). L'importo degli interessi passivi sui mutui di euro 0,7 mln si riferisce ai finanziamenti in essere.

- *Toscana Energia S.p.a.*
 - I proventi e gli oneri finanziari, di importo rispettivamente pari a 52 e 2.750 mila euro (53 e 2.612 mila euro al 31 dicembre 2018), si analizzano come segue:
 - Oneri finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto (in euro)
 - Interessi passivi su finanziamenti verso Italgas S.p.A. 154
 - Interessi passivi su linee di credito e finanziamenti passivi verso banche e altri finanziatori 2.403
 - Interessi attivi bancari (1)
 - Altri oneri (proventi) finanziari
 - Oneri (proventi) finanziari connessi alla stima del fondo bonifiche 0
 - Altri proventi (51)
 - Altri oneri 193
 Totale 2.698

In riferimento agli oneri finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto, di importo pari a 2.556 mila euro (2.455 mila euro al 31 dicembre 2018), si rimanda per i dettagli alle analisi riportate all'interno del punto n. 18 "Passività finanziarie a breve termine, passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività finanziarie a lungo termine".

Si evidenzia che non sono presenti oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale e oneri (proventi) finanziari connessi alla stima del fondo bonifiche.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI “PROVENTI STRAORDINARI” E “ONERI STRAORDINARI”

Le poste delle voci “proventi straordinari” ed “oneri straordinari” sono rappresentate:

- dal lato attivo principalmente da valori derivanti dal Bilancio del Comune di Firenze tra cui si segnalano insussistenze del passivo e sopravvenienze attive per un importo complessivo di euro 62.126.929,09 dovute oltre che al riaccertamento dei residui operato in contabilità finanziaria, alla realizzazione di altre sopravvenienze attive, plusvalenze patrimoniali per euro 2.121.961,34, proventi da permessi da costruire per euro 5.065.410,59, altri proventi straordinari per euro 1.540.290,51
- anche dal lato passivo da valori derivanti dal Bilancio del Comune di Firenze tra cui si segnalano Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per euro 35.408.255,54 e Minusvalenze patrimoniali per euro 5.926,29

I valori dei proventi e oneri di carattere straordinario relativi ai restanti soggetti consolidati, i quali non risultano di ammontare significativo rispetto all'importo complessivo evidenziato a valere sul presente Bilancio Consolidato, sono affluiti nelle voci “altri ricavi e proventi diversi” ed “oneri diversi di gestione” secondo la classificazione della disciplina civilistica adottata.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Tenuto conto che come impresa capogruppo si considera il Comune, si ritiene che non sussista la fattispecie.

FAIR VALUE ED INFORMAZIONI SU ENTITÀ E NATURA STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato (correlati principalmente a commodity e titoli). In conformità all'OIC 32, tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value.

Per quanto riguarda le informazioni sulla entità e natura degli strumenti finanziari derivati afferenti il presente bilancio consolidato si segnala che le note integrative ai bilanci 2019 dei soggetti consolidati non evidenziano l'esistenza di strumenti finanziari derivati sottoscritti, ad eccezione dei soggetti sotto riportati, per i quali sono riportate le caratteristiche dei contratti in derivati e la relativa valorizzazione.

Gruppo Alia Spa

Nel bilancio consolidato del gruppo Alia spa viene segnalato, con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n. 6 c.c., che il Gruppo, ad eccezione di Revet S.p.A. alla data del 31.12.2019 non possiede strumenti finanziari finalizzati alla copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Revet S.p.A. detiene strumenti finanziari finalizzati a consentire una gestione attiva, puntuale e consapevole, delle più rilevanti aree di rischio. In particolare, le politiche di gestione del rischio da parte della società tendono alla minimizzazione dell'esposizione alla variabilità dei tassi di interesse, attuate anche mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, opportunamente selezionati.

E precisamente per quanto concerne l'esposizione al rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse, la società ha definito una composizione ottimale della struttura di indebitamento tra componenti a tasso fisso e componenti a tasso variabile e utilizza gli strumenti finanziari derivati (interest rate swap) al fine di tendere con buona approssimazione alla prestabilita composizione del debito. Più specificamente,

tali strumenti sono stati utilizzati per modificare il profilo di rischio connesso all'esposizione a variazioni del tasso di interesse per i seguenti strumenti finanziari: Finanziamento Banca Intesa Mediocredito Spa a tasso variabile, emesso il 29/03/2007, con scadenza il 31/12/2021, di ammontare pari a €. 17.000.000. Il tasso è definito in misura pari al Euribor a tre mesi aumentato di 1,50 punti percentuali. Con riferimento a tale strumento finanziario sono stati sottoscritti due interest rate swap al fine di convertire tale tasso variabile in tasso fisso.

La Società ha lasciato inalterato il valore nozionale dei contratti, in quanto la stessa copertura ha valenza anche per gli altri debiti indicizzati relativamente a leasing e altri finanziamenti bancari che sono in essere. Si precisa pertanto che le suddette operazioni non sono eseguite con finalità speculativa.

- **Strumenti finanziari derivati attivi non correnti**

La controllata Revet in data 30 ottobre 2019 ha stipulato un contratto opzionale su tassi di interesse - CAP con "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." a copertura del rischio di fluttuazione della componente variabile del tasso di interesse del finanziamento MPS Orizzonti di Euro 4.500.000 stipulato con "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.".

Il contratto opzionale su tassi di interesse - CAP è utilizzato a copertura dei rischi legati alla variazione dei flussi finanziari.

Per tale derivato attivo non è stata applicata l'hedge accounting e le relative variazioni di valore, pari nell'anno a € 17.851, sono, quindi, imputate a Conto Economico.

- **Strumenti finanziari derivati passivi correnti**

Nella voce "Fondo derivato di copertura" sono riportati i valori di fair value di due derivati qualificati di copertura dei flussi finanziari. Si precisa che il Gruppo, in coerenza con la possibilità offerta dal nuovo IFRS9 (paragrafo 7.2.21 in tema di "Disposizioni transitorie in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura"), ha scelto di continuare ad applicare per tale tipologia di operazioni le disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura di cui allo IAS 39.

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap	Totale
Contratto numero	007052502920	9162590	
Finalità	Copertura	Copertura	
Valore nozionale	Euro 1.492.574	Euro 1.697.146	Euro 3.189.720
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse	
Fair value	Euro -80.290	Euro -139.029	Euro -219.319
Attività/ passività coperta	Mutuo banca Intesa	Mutuo banca Intesa	

A fronte della rettifica di riclassificazione relativa ai derivati sopra indicati, la voce OCI del conto economico ha registrato un importo di Euro 234.432 al netto di imposte per Euro 56.264.

Toscana Energia Spa

Nel corso dell'esercizio 2019 Toscana Energia ha estinto anticipatamente il contratto derivato Interest Rate Swap(IRS) riferito ad un mutuo chirografario a tasso variabile pari a 100 milioni di euro.

Comune di Firenze

Come già indicato nella relazione sulla gestione al rendiconto 2019, l'Ente presenta al 31.12.2019 sei contratti in derivati della tipologia Interest Rate Swap, che coprono un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso nel 2005 per un nozionale residuo di € 123.343.218,15. La valorizzazione dei suddetti contratti ammonta ad euro 64.631.422,80.

Metodo di consolidamento.

Il metodo adottato dal Comune di Firenze per la redazione del Bilancio Consolidato 2019 è quello:

- del **consolidamento integrale** in riferimento ai seguenti soggetti controllati:

Enti strumentali

- Associazione MUSE
- Società della Salute

Società

- Azienda trasporti area fiorentina - Ataf S.p.A.
- Casa S.p.A.
- Mercafir S.C.p.A.
- Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.A.
- Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.
- Alia Servizi ambientali S.p.A con riferimento al proprio bilancio consolidato.

- del **consolidamento proporzionale** nelle misure percentuali sotto indicate per i seguenti soggetti partecipati:

Enti strumentali

- Ent Art Polimoda – partecipazione 12,50%
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino – partecipazione 40,00%
- Fondazione Teatro Toscana – partecipazione 28,57%

Società

- Farmacie Fiorentine - Afam S.p.A. – partecipazione 20,00%
- Publiacqua S.p.A. – partecipazione 21,67%
- Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl – partecipazione 7,78%
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. – partecipazione 12,31% - con riferimento al proprio bilancio consolidato
- Toscana Energia S.p.A. – partecipazione 20,61%

Il **metodo integrale** prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle Società comprese nell'area di consolidamento, vengano integralmente sommate a quelle corrispondenti del consuntivo economico patrimoniale del Comune, e che contestualmente venga eliminato sia il valore delle partecipazioni nei soggetti inclusi nel consolidamento che la corrispondente frazione di patrimonio netto delle stesse. In caso di partecipazioni non totalitarie, le quote di partecipazione al patrimonio netto e gli utili di pertinenza di terzi, devono essere evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi". Inoltre devono essere elise integralmente tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti fra i componenti del Gruppo.

Il **metodo proporzionale** prevede invece che i valori delle voci dei singoli bilanci delle Società comprese nell'area di consolidamento, vengano sommate a quelle corrispondenti del consuntivo economico-patrimoniale del Comune per una quota proporzionale alla quota di partecipazione del Comune stesso al patrimonio netto del soggetto partecipato, e che contestualmente venga eliminato sia il valore delle partecipazioni nei soggetti inclusi nel consolidamento che la corrispondente frazione di patrimonio netto delle stesse. Con questo metodo di consolidamento non emergeranno conseguentemente quote di

partecipazione al patrimonio netto e utili di pertinenza di terzi da rappresentarsi nel bilancio consolidato. Devono essere elise inoltre tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti fra i componenti del Gruppo in misura proporzionale alla quota di partecipazione al patrimonio netto dei soggetti consolidati detenuta dalla capogruppo.

In entrambi i casi, può verificarsi la situazione in cui il valore della quota del patrimonio netto dell'ente/società partecipata da elidersi in sede di consolidamento non corrisponda al valore delle corrispondenti partecipazioni iscritte nell'attivo del bilancio dell'ente locale, con la determinazione di **differenze di consolidamento**. Si possono verificare due casi; il trattamento contabile di ciascuno di essi viene effettuato secondo metodologie alternative in base alle condizioni che sottostanno alle differenze generate:

- se la parte di patrimonio netto è superiore al valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio dell'ente controllante:
 - la differenza di consolidamento negativa deve essere iscritta, nel bilancio consolidato, tra le passività, nella voce "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", secondo un'ottica prudenziale, al fine di coprire eventuali perdite future della partecipata, da utilizzarsi negli esercizi successivi;
 - se tale differenza consegue a un "buon affare" si rileva per intero come "Riserva da consolidamento".

È possibile anche un'ipotesi mista quando i risultati negativi futuri della partecipata sono previsti per un importo minore rispetto alla differenza negativa.

- se la parte di patrimonio netto è inferiore al valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio dell'ente controllante, la differenza deve essere attribuita agli elementi dell'attivo o del passivo che originano la differenza. Se non imputabili a specifiche voci dell'Attivo della partecipata da cui scaturisce, può essere imputata nel bilancio consolidato tra le Attività in una voce denominata "Differenza di consolidamento" e trattata in modo analogo all'avviamento (incluso processo di ammortamento) purché soddisfatti i requisiti individuati dal principio contabile OIC 24 (in sostanza deve essere un maggior valore della partecipata).
- qualora la "differenza da consolidamento" non corrisponda ad un maggior valore della partecipata (cattivo affare) è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" (se presente) fino a concorrenza del totale e l'eventuale eccedenza è imputata al Conto Economico tra gli oneri straordinari dell'esercizio.

Elisione valore partecipazioni e frazione corrispondente di patrimonio netto.

Al riguardo, si evidenzia come in primo luogo sia stato predisposto un bilancio aggregato, sommando tutte le voci del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2019 del Comune di Firenze con quelle corrispondenti dei bilanci delle Società e degli Enti, secondo i criteri di riclassificazione previsti dal Dlgs 118/2011, avendo cura di includere nel bilancio consolidato;

- le voci del bilancio dei Soggetti Consolidati secondo il metodo di consolidamento integrale per il loro valore totale;
- le voci del bilancio dei Soggetti Consolidati secondo il metodo di consolidamento proporzionale esclusivamente per la quota percentuale di competenza del Comune di Firenze.

Per l'elisione del valore delle partecipazioni e delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto, comprensivo di utile, si è proceduto secondo quanto sotto riportato.

Con riferimento alle partecipazioni ai bilanci nel presente bilancio consolidato delle **undici Società facenti parte del perimetro di consolidamento**, occorre sottolineare che al momento della redazione del consuntivo 2019 del Comune di Firenze le stesse sono state valutate al costo, in considerazione anche di quanto stabilito dall' Allegato 4/3 Principio applicato contabilità economico patrimoniale aggiornato con il Decreto Ministeriale del 29.08.2018 il quale prevede che nell'esercizio in cui non è risultato possibile

acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle partecipazioni del Comune di Firenze riferite alle Società, Aziende ed Enti inclusi nell'area di consolidamento del Bilancio Consolidato 2019 di questa Amministrazione Comunale è pari a euro **155.418.643,44**, di cui euro **88.155.891,63** in **Società controllate** ed euro **67.262.751,81** in **Società partecipate**.

Si sottolinea pertanto che tale valore, iscritto nelle attività dello Stato Patrimoniale del Consuntivo 2019 del Comune di Firenze, si riferisce esclusivamente alle **Società** facenti parte nell'area di consolidamento. Occorre inoltre sottolineare che, a fronte dell'elisione delle partecipazioni, il procedimento di elisione delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto relativo alle seguenti **cinque Società partecipate**:

- Farmacie Fiorentine - Afam S.p.A. – quota partecipazione 20,00%
- Publiacqua S.p.A. – quota partecipazione 21,67%
- Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl – quota partecipazione 7,78%
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. – quota partecipazione 12,31%
- Toscana Energia S.p.A. – quota partecipazione 20,61%

viene effettuato, secondo il **metodo di consolidamento proporzionale**, rispettivamente in misura pari alle quote percentuali sopra indicate e, dal momento che risulteranno incluse nel bilancio consolidato le voci del bilancio di tali Società esclusivamente per la quota percentuale di competenza del Comune di Firenze, non emergerà in sede di consolidamento la quota di partecipazione al relativo patrimonio netto, comprensivo di utile, di competenza di soggetti terzi.

Per quanto riguarda i seguenti soggetti:

- *Enti strumentali controllati*
 - Associazione MUSE
 - Società della Salute
- *Enti strumentali partecipati*
 - Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
 - Fondazione Teatro Toscana
 - Ent Art Polimoda

il Comune non possiede una partecipazione diretta al relativo patrimonio netto. Tuttavia, come evidenziato in occasione della definizione dell'elenco degli enti e delle società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, ad integrazione dei citati metodi di consolidamento, integrale e proporzionale, da utilizzarsi anche con riferimento ad essi, esiste un duplice ordine di ulteriori presupposti ordinamentali, cui si fa riferimento nell'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 di seguito esposti, sulla base dei quali si è proceduto a definire il trattamento del patrimonio netto, comprensivo di utile, di tali Soggetti ai fini della relativa inclusione nel bilancio consolidato:

1. la quota di partecipazione del Comune in tali Soggetti debba determinarsi a valere sul patrimonio netto in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della stessa;
 - al riguardo, si evidenziano di seguito i diritti di voto spettanti al Comune di Firenze in ciascuno degli organi decisionali dei Soggetti sotto elencati, a partire dai quali sono definibili le quote di partecipazione al patrimonio netto, comprensivo di utile, degli stessi da attribuirsi a questa Amministrazione Comunale e le restanti quote di competenza dei terzi:
 - *Enti strumentali controllati*
 - Associazione MUSE – 1/4 del totale da cui discendono una quota partecipazione del Comune del 25,00% ed una quota di partecipazione di terzi del 75,00%
 - Società della Salute – 2/3 del totale da cui discendono una quota partecipazione del Comune del 66,66% ed una quota di partecipazione di terzi del 33,34%

- *Enti strumentali partecipati*
 - Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino – 2/5 del totale da cui discendono una quota partecipazione del Comune del 40,00% ed una quota di partecipazione di terzi del 60,00%
 - Fondazione Teatro Toscana – 2/7 del totale da cui discendono una quota partecipazione del Comune del 28,57% ed una quota di partecipazione di terzi del 71,43%
 - Ent Art Polimoda – 1/8 del totale da cui discendono una quota partecipazione del Comune del 12,50% ed una quota di partecipazione di terzi del 87,50%
- 2. d'altra parte, come già anticipato, l'ordinamento stabilisce che se lo statuto prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti, la quota del risultato economico e del fondo patrimoniale corrispondente alla quota di partecipazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo;
 - ciò premesso si sottolinea di seguito quanto dispongono rispettivamente gli Statuti dei seguenti enti:
 - *Associazione MUS.E.*: vi si afferma che in caso di scioglimento dell'Associazione stessa, ogni residuo dovrà essere devoluto ad associazioni, federazioni o enti che abbiano oggetto identico o affine a quello dell'Associazione o avente fini di pubblica utilità.
 - *Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino*: stabilisce che, fatto salvo quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente in tema di assoggettamento della Fondazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, qualora, per qualsiasi ragione, la Fondazione dovesse cessare la sua attività, i beni residui in sede di liquidazione, saranno devoluti ad enti che svolgano attività simili ed a fini di pubblica utilità, individuati dai liquidatori, sentiti il Comune di Firenze, la Regione Toscana e l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo;
 - *Ent Art Polimoda*: vi si afferma che quando si verifica una delle cause che comportano lo scioglimento dell'Associazione, il Consiglio di Amministrazione convoca entro 90 giorni l'Assemblea per deliberare sulle modalità della liquidazione, nominando uno o più liquidatori e determinandone i compensi. L'Assemblea deve deliberare di attribuire le attività residue ad altra associazione od ente che persegua finalità analoghe a quelle dell'Associazione, o finalità di pubblica utilità, secondo regole che saranno determinate dall'Assemblea stessa, salva diversa destinazione imposta dalla Legge;
 - *Fondazione Teatro della Toscana*: vi si afferma che in ogni caso i beni acquistati dalla Fondazione e appartenenti alle categorie previste dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, sue successive modifiche e integrazioni, e dunque aventi valore storico, artistico, culturale, documentario, ecc., saranno devoluti ai fondatori, proporzionalmente agli apporti al fondo di dotazione, i quali dovranno obbligarsi a garantire la pubblica fruizione dei beni stessi; i beni conferiti in uso dai fondatori ritorneranno nella disponibilità degli originari conferenti; i beni conferiti in proprietà dai fondatori, che residuino in proprietà della Fondazione, ritorneranno nel patrimonio delle amministrazioni conferenti, previa estinzione di eventuali gravami.

Per quanto riguarda la *Società della Salute* in caso di scioglimento della stessa, la ripartizione dei beni avverrà ai sensi di quanto disposto dalla normativa regionale, ex art. 71 vices della LRT 40/2005, comma 10, 11 e 12. Pertanto i beni mobili e immobili conferiti in comodato d'uso gratuito dagli enti consorziati, Comune ed Azienda Sanitaria - salvo intervenga un accordo diverso tra le parti - rientreranno nella disponibilità dei soggetti medesimi, in quanto legittimi proprietari.

Da quanto sopra deriva che:

- con riferimento all'*Associazione MUSE, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ed Ent Art Polimoda*, la quota del risultato economico e del fondo patrimoniale corrispondente alla quota di partecipazione del Comune di Firenze deve essere rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, così come le quote riferite alle partecipazioni degli altri soci;
- con riferimento alla *Fondazione Teatro della Toscana* e alla *Società della Salute*, la quota del risultato economico e del fondo patrimoniale corrispondente alla quota di partecipazione del Comune di Firenze deve essere rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza della capogruppo.

Da quanto sopra, sulla base dei dati disponibili, se ne può ricavare che:

- **l'intero patrimonio netto**, e dunque sia la quota partecipata dal Comune che la quota di pertinenza di terzi, **comprensivo di utile, dei seguenti Soggetti:**

- *Associazione MUSE – Soggetto controllato;*
- *Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino – Soggetto partecipato al 40%;*

confluito nel bilancio consolidato **viene rappresentato all'interno di esso come di competenza di terzi**, dove il patrimonio netto dell'Associazione MUSE confluito in bilancio è il suo valore integrale, il patrimonio netto della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino confluito in bilancio è pari al 40% del suo valore complessivo e il patrimonio netto di Ent Art Polimoda confluito in bilancio è pari al 12,50% del suo valore complessivo;

- **la quota di patrimonio netto partecipata dal Comune, comprensivo di utile, dei seguenti Soggetti:**

- *Società della Salute – Soggetto Contollato;*
- *Fondazione Teatro della Toscana – Soggetto partecipato al 28,57%;*

confluita nel bilancio consolidato **viene rappresentata all'interno di esso come di competenza della capogruppo**, dove il patrimonio netto della Società della Salute confluito in bilancio è il suo valore integrale, e pertanto la relativa quota di pertinenza di terzi viene rappresentata, mentre il patrimonio netto della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino confluito in bilancio è pari esclusivamente al 28,57% del suo valore complessivo quale quota di competenza della capogruppo.

Occorre inoltre sottolineare quanto ulteriormente effettuato in merito alle **partecipazioni tra i Soggetti controllati e partecipati dal Comune inclusi nel presente Bilancio Consolidato 2019 e le corrispondenti quote del patrimonio netto**, in applicazione di quanto previsto nell'Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011.

E' stata infatti rilevata l'iscrizione nell'attivo dei bilanci delle Società sotto elencate delle partecipazioni secondo quanto di seguito evidenziato:

- **Centrale del Latte d'Italia S.p.a.**, partecipata dal Comune per il **12,307%**, presenta una partecipazione in **Mercafir S.C.p.A.** dell'importo complessivo di euro **1.392.626,00** a fronte di una propria **quota di partecipazione** al relativo patrimonio netto del **25,00%**; ne scaturisce una percentuale indiretta di partecipazione del Comune pari al **3,08%**
- **Casa S.p.a.**, partecipata dal Comune per il **59,00%**, **presenta una partecipazione in Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl** dell'importo complessivo di euro **17,00** a fronte di una propria **quota di partecipazione** al relativo patrimonio netto del **0,00187%**; ne scaturisce una percentuale indiretta di partecipazione del Comune pari al **0,0011%**
- **Alia Servizi ambientali S.p.A.**, partecipata dal Comune per il **58,87%**, presenta una partecipazione in **Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl** dell'importo complessivo di euro **1.398,65** a fronte di una propria **quota di partecipazione** al relativo patrimonio netto del **1,5098%**; ne scaturisce una percentuale indiretta di partecipazione del Comune pari al **0,88882%**

Dunque, applicando le percentuali di partecipazione diretta del Comune nelle undici Società e nei restanti cinque Soggetti, nonché le percentuali indirette di partecipazione del Comune per il tramite delle suindicate tre Società nelle rispettive partecipate, ai valori del patrimonio netto (costituito da fondo di dotazione o capitale, riserve e risultato di esercizio) dei bilanci 2019, tenuto conto di quanto sopra complessivamente esposto, si sono determinati

- Il valore di “**Capitale o Fondo di Dotazione più riserve**” di pertinenza del Comune per complessivi euro **318.719.705,50**;
- Il valore del “**Risultato di esercizio**” di pertinenza del Comune per complessivi euro **19.436.691,88**;
- I valori di pertinenza di terzi del “**Risultato di esercizio**” per complessivi euro **2.597.401,83** e di “**Fondo di dotazione più riserve**” per complessivi euro **84.599.802,97**;

Dalla differenza fra le valutazioni delle partecipazioni e il valore di capitale più riserve di pertinenza del Comune è scaturito un valore negativo di euro 141.094.162,09, il quale, secondo un’ottica prudenziale, al fine di coprire eventuali perdite future delle partecipate, è stato iscritto ad incremento della voce “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”, eventualmente da utilizzarsi negli esercizi successivi.

Si è proceduto dunque alle dovute elisioni eliminando dalle immobilizzazioni finanziarie:

- il valore delle **partecipazioni del Comune** nei soggetti consolidati:
 - dalla voce “Partecipazioni in imprese controllate” per euro **88.155.891,63** in riferimento alle Società controllate:
 - Azienda trasporti area fiorentina - Ataf S.p.A.
 - Casa S.p.A.
 - Mercafir S.C.p.A.
 - Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.A;
 - Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A
 - Alia Servizi ambientali S.p.A
 - dalla voce “Partecipazioni in imprese partecipate” per euro **67.262.751,81** in riferimento alle Società partecipate:
 - Farmacie Fiorentine - Afam S.p.A.
 - Publiacqua S.p.A
 - Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl
 - Centrale del Latte d’Italia S.p.A.
 - Toscana Energia S.p.A.
- i valori delle **partecipazioni** di:
 - **Centrale del Latte d’Italia S.p.a.** in **Mercafir S.C.p.A.** di euro **1.392.626,00**;
 - **Casa S.p.a.** in **Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl** di euro **17,00**;
 - **Alia Servizi Ambientali S.p.a.** in **Società Consortile Energia Toscana - Cet Srl** di euro **1.398,65**;

per complessivi euro **1.394.041,65** dalla voce “Partecipazioni in altri soggetti” nonché dalle poste del patrimonio netto, escluso il risultato d’esercizio, i valori relativi a tali soggetti ad esse riferiti.

Operazioni infragruppo tra Comune e Soggetti Consolidati

Il bilancio consolidato contiene le operazioni che i soggetti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. L’identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell’eliminazione e dell’elisione dei dati contabili relativi viene effettuata sulla base delle informazioni richieste dal Comune capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo insieme al bilancio finale. Gli interventi di rettifica che non modificano l’importo del risultato economico e del patrimonio netto sono quelli che eliminano per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio (crediti e debiti nello stato patrimoniale), o singoli componenti del conto economico (oneri e proventi per trasferimenti o contributi, costi e ricavi di esercizio).

Nel caso di operazioni tra la capogruppo e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto, pagata dalle amministrazioni pubbliche per l'attività istituzionale a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Occorre sottolineare che, da una parte le società e in generale gli enti sottoposti alla disciplina contabile introdotta mediante la riforma di cui al D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139 attuativo della direttiva europea 2013/34/UE, dall'altra il Comune, rilevano i medesimi fatti gestionali sulla base di sistemi contabili parzialmente diversi, dal momento che per quest'ultimo le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale in corso d'anno derivano direttamente da rilevazioni effettuate secondo i tempi e le esigenze di rappresentazione e rendicontazione della contabilità finanziaria quale sistema di riferimento per gli enti locali, secondo quanto indicato nell'Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011 *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*.

Tale prerogativa può determinare in alcuni casi l'insorgere di disallineamenti fra le rilevazioni operate dalle società, e in generale gli enti sottoposti alla disciplina contabile introdotta mediante la riforma di cui al D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139 attuativo della direttiva europea 2013/34/UE, ed il Comune che applica il D.Lgs.118/2011.

Si riportano di seguito informazioni generali in merito alla tipologia e alla natura dei disallineamenti complessivamente emersi, nonché informazioni di dettaglio riguardo ad alcuni disallineamenti maggiormente significativi e alle rettifiche di preconsolidamento operate in relazione ad essi.

Disallineamenti e rettifiche di preconsolidamento.

I disallineamenti fra le scritture rilevate sono dovuti principalmente alle seguenti casistiche:

- modalità di contabilizzazione dell'IVA in caso di split payment in quanto la quota IVA non viene più incassata dai creditori i quali non rilevano il credito, mentre il Comune rileva il corrispondente debito. Nel caso di IVA istituzionale e IVA indetraibile qualificatesi come costo sul bilancio del Comune e rilevata come IVA detraibile da parte della controparte inclusa nel Bilancio Consolidato, il costo stesso viene mantenuto come costo del conto economico consolidato; dal punto di vista dei crediti/debiti l'IVA split payment rappresenta un debito nei confronti dell'erario e non viene elisa;
- rilevazione di incassi/pagamenti in differenti esercizi da parte dei soggetti interessati a saldo di crediti/debiti reciproci; tali situazioni emergono sia in caso di versamenti effettuati entro il termine dell'esercizio pervenuti nelle casse del soggetto beneficiario nell'esercizio successivo, sia in caso di operazioni di contabilizzazione interna di incassi correlati a pagamenti a chiusura di crediti cui corrispondono debiti di pari importo nei confronti del medesimo soggetto operate in esercizi differenti da parte dei soggetti interessati.

Ricordando che l'appendice tecnica all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato* afferma, tra l'altro, riguardo all'uniformità sostanziale dei bilanci, che si possono mantenere difformità laddove siano non rilevanti, in termini quantitativi e qualitativi, rispetto alla voce consolidata, si evidenziano di seguito i dettagli relativi alle rettifiche di preconsolidamento operate in riferimento ad alcuni disallineamenti maggiormente significativi e agli aspetti gestionali che caratterizzanti il verificarsi di eventuali ulteriori disallineamenti.

Gli interventi di rettifica di preconsolidamento hanno sostanzialmente riguardato i rapporti tra Comune e **SaS Spa**, tra Comune e **Silfi Spa** e tra Comune e **Publiacqua Spa**.

Nel primo caso è stato necessario riallineare le scritture contabili del Comune in merito al canone di concessione del servizio parcheggi dovuto dalla Società, per adeguarle al principio di competenza economica. Ciò è dovuto al fatto che, in contabilità finanziaria, da cui deriva quella economica, l'accertamento di entrata viene assunto in base alla scadenza dell'obbligazione, risultando in quota parte sfasato di un anno rispetto all'effettiva competenza economica del ricavo che genera.

La seconda rettifica ha riguardato il prestito socio erogato dal Comune a Silfi Spa. Al momento dell'erogazione, in quota parte era stato rilevato un costo per trasferimenti invece che un credito derivante dalla concessione di un prestito. La rettifica ha comportato l'inserimento nei documenti del Comune della parte mancante di credito a medio lungo termine verso la società. Inoltre è stata fatta una rettifica relativa alla rata di rimborso 2019, rilevata solo in parte.

Infine, anche la rettifica in merito ai rapporti tra il Comune e Publiacqua, si è resa necessaria per lo sfasamento temporale che intercorre tra gli accertamenti assunti dal Comune in relazione al canone di concessione del servizio idrico integrato dovuto dalla Società e l'effettiva competenza economica dello stesso.

Di seguito viene descritta la rilevazione delle ulteriori posizioni delle Società, Aziende ed Enti rispetto al Comune con evidenziazione di alcuni disallineamenti e le connesse motivazioni.

A) Rapporti tra Comune e Sas Spa consolidata integralmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti

Il confronto tra impegnato 2019 con beneficiario Sas spa e fatture emesse dalla società ha evidenziato un disallineamento in eccesso tra i costi rilevati dal Comune rispetto alle fatture competenza 2019 emesse dalla Società per un importo complessivo di euro 95.560 prevalentemente imputabile a lavorazioni in corso di realizzazione nel 2019.

Per quanto attiene ai ricavi del Comune di Firenze/Costi di Sas Spa le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

Il confronto fra debiti del Comune di Firenze/Crediti di Sas Spa ha fatto emergere un disallineamento in eccesso dei primi nei confronti questi ultimi di euro 101.664,18, prevalentemente dovuto a differente tempistica di contabilizzazione spese per attività di manutenzione straordinaria degli impianti,

Per quanto attiene invece ai crediti del Comune di Firenze / debiti di Sas Spa le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

B) Rapporti tra Comune e Ent Art Polimoda consolidata proporzionalmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti

Le poste sono risultate allineate.

C) Rapporti tra Comune e Ataf Spa consolidata integralmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti

Dal confronto fra Costi del Comune di Firenze e Ricavi di Ataf Spa è emerso un allineamento delle partite reciproche.

Il confronto fra Ricavi del Comune e Costi di Ataf Spa ha condotto alla rilevazione di un'eccedenza dei primi nei confronti di questi ultimi per un importo complessivo di euro 92.366 prevalentemente connessa a differenti tempistiche di contabilizzazione fra i due Soggetti in riferimento ad entrate del Comune da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Ataf Spa e somme relative a canoni di competenza del Comune.

I debiti del Comune nei confronti di Ataf Spa sono risultati inferiori rispetto a Crediti di quest'ultima per un importo di euro 35.875,21 prevalentemente in conseguenza a somme che la Società dichiara come credito e che il Comune ha già contabilizzato in chiusura nel 2019.

Dal confronto fra crediti del Comune nei confronti di Ataf Spa e reciproci debiti di Ataf Spa è emerso un disallineamento in eccesso di questi ultimi per un importo complessivo di euro 146.138 prevalentemente causato da somme che il Comune ha contabilizzato in chiusura nel 2019 a fronte di debito nei confronti di Ataf e che la Società non ha recepito nel 2019 ma che riceverà nel 2020 e a stime operate anticipatamente da Ataf Spa rispetto a Comune su somme dovute per consumi nei confronti di quest'ultimo.

D) Rapporti tra Comune e Gruppo Alia Spa consolidata integralmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti

Dal confronto tra costi del Comune e ricavi della Società è emersa una rilevazione in eccesso dei secondi rispetto ai primi per euro 1.398.103 connesso a rilevazione di stime da parte di Alia Spa operata anticipatamente rispetto a Comune in riferimento a somme che la società ha sostenuto e che il Comune riconoscerà a rimborso solo a seguito di quanto delibererà nei piani economici e finanziari di anni successivi applicando le indicazioni di ATO .

Per quanto attiene invece ai ricavi del Comune/costi della Società le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

I debiti del Comune nei confronti di Alia Spa sono risultati inferiori rispetto ai Crediti rilevati da quest'ultima per un importo di euro 2.469.293. La differenza è prevalentemente dovuta a debiti che il Comune riconoscerà a rimborso solo a seguito di quanto delibererà nei piani economici e finanziari di anni successivi applicando le indicazioni di ATO , a fronte di rilevazione dei medesimi importi già operata dalla Società, e a quota parte spesa imputata da Società a proprio credito su esercizio 2019 in base a stime in eccesso rispetto alla rilevazione da parte del Comune per le stesse motivazioni sopra citate.

Viceversa, i crediti del Comune rispetto ai debiti di Alia Spa sono risultati inferiori per un importo di euro 506.823 prevalentemente a causa delle differenti contabilizzazioni come sopra individuate.

E) Rapporti tra Comune e Toscana Energia Spa consolidata proporzionalmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti

Per quanto attiene ai costi del Comune/ricavi della Società le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

Il confronto fra ricavi del Comune e costi della Società ha fatto emergere un disallineamento in eccesso dei primi rispetto a questi ultimi per un importo pari 37.297 prevalentemente a causa di differenti tempistiche di rilevazione importi connessi a tributi di competenza del Comune.

I debiti del Comune sono risultati sostanzialmente allineati con i crediti di Toscana Energia

I crediti del Comune nei confronti di Toscana Energia sono risultati inferiori ai debiti di quest'ultima per un importo di euro 168.126,90 prevalentemente a causa di rilevazione di partite da parte dell'ente operate successivamente rispetto a quanto effettuato dalla Società.

F) Rapporti tra Comune e Afam Spa consolidata proporzionalmente

Le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

G) Rapporti tra Comune e Gruppo Centrale del Latte Spa consolidato proporzionalmente

Le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

H) Rapporti tra Comune e Società consortile energia toscana-CET Srl Spa consolidata proporzionalmente

Le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

D) Rapporti tra Comune e Fondazione Teatro della Toscana consolidata proporzionalmente

Le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

L) Rapporti tra Comune e Fondazione Teatro del Maggio Musicale consolidata proporzionalmente

Per quanto attiene ai costi del Comune/ricavi della Società le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

Il confronto fra ricavi del Comune e costi dell'Ente ha fatto emergere un disallineamento in eccesso dei primi rispetto a questi ultimi per un importo pari 33.271 prevalentemente a causa di differenti tempistiche di rilevazione importi connessi a tributi di competenza del Comune.

Relativamente ai crediti e debiti reciproci dal lato sia del Comune che dell'Ente le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

G)Rapporti tra Comune e Silfi Spa consolidata integralmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti.

L'analisi fra costi del Comune e ricavi di Silfi Spa ha fatto emergere una rilevazione da parte di Silfi di questi ultimi superiore rispetto ai primi per un importo di euro 806.358. La differenza è principalmente dovuta a una registrazione da parte del Comune operata su esercizi antecedenti al 2019 delle somme che Silfi individua a ricavo di competenza 2019.

I ricavi del Comune sono risultati inferiori rispetto ai Costi di Silfi Spa per un importo di euro 148.134 prevalentemente a causa di registrazioni operate dalla Società in corso di rilevazione da parte del Comune. Per quanto riguarda i debiti del Comune rispetto ai crediti di Silfi Spa è stata riscontrata una differenza in eccesso dei primi rispetto a questi ultimi per euro 194.311 principalmente dovuta a rilevazioni di spesa che il Comune opera nel momento in cui ordina le lavorazioni e che Silfi Spa rileva in parte in esercizi successivi.

I crediti del Comune risultano inferiori rispetto ai debiti rilevati da Silfi Spa per un importo complessivo di euro 289.247,92 prevalentemente a causa di rilevazione da parte della Società di poste del passivo a garanzia di spese future.

H)Rapporti tra Comune e Mercafir Spa consolidata integralmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti.

Si rileva l'allineamento tra i costi del Comune e i ricavi di Mercafir, nonché fra i crediti del Comune e i debiti di Mercafir.

La segnalazione del risconto passivo di euro 462.278 da parte della Società a fronte del Contributo del Comune erogato negli anni precedenti al 2019 per la costruzione del padiglione Ittico e della quota di competenza dell'esercizio 2019 di euro 46.228 tra i ricavi di Mercafir a storno del risconto stesso, a fronte della rilevazione dell'intero costo per il trasferimento da parte del Comune con imputazione all'esercizio di erogazione del contributo, hanno determinato uno squilibrio in eccesso dei ricavi di competenza 2019 Mercafir e delle proprie poste iscritte nel passivo rispetto alle corrispondenti partite rilevate dal Comune. L'allineamento è stato ottenuto in sede di consolidamento internalizzando nel Bilancio Consolidato il finanziamento per il padiglione fra le risorse proprie.

Per quanto attiene ai ricavi del Comune/costi della Società le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

Per quanto riguarda i debiti del Comune rispetto ai crediti di Mercafir è stata riscontrata una differenza in eccesso di questi ultimi rispetto ai primi per euro 54.413 principalmente dovuta a rilevazioni di stime su

recuperi tributi del Comune versati in eccesso da parte della Società in corso di verifica da parte dell'ente.

I)Rapporti tra Comune e Publiacqua Spa consolidata proporzionalmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti.

L'analisi fra costi del Comune e ricavi di Publiacqua Spa ha fatto emergere una rilevazione da parte di Publiacqua Spa di questi ultimi superiore rispetto ai primi per un importo di euro 67.223. La differenza è principalmente dovuta a una registrazione da parte del Comune operata su esercizi antecedenti al 2019 delle somme che Publiacqua individua a ricavo di competenza 2019

Il confronto fra ricavi del Comune e costi della Società ha fatto emergere un disallineamento in eccesso di questi ultimi rispetto ai primi per un importo pari 1.726.980 prevalentemente a causa del trattamento contabile da parte della Società della cessione del credito per canone di concessione ad Istituti di Credito da parte dell'ente, a fronte della quale la Società rileva un costo nei confronti del Comune.

I debiti del Comune nei confronti di Publiacqua Spa sono risultati inferiori rispetto ai Crediti rilevati da quest'ultima per un importo di euro 89.311. La differenza è prevalentemente dovuta a incongruenze nella definizione degli importi poste che il Comune non riconosce.

Dal confronto fra crediti del Comune nei confronti di Publiacqua Spa e reciproci debiti di Publiacqua Spa è emerso un disallineamento in eccesso di questi ultimi per un importo complessivo di euro 983.736 prevalentemente a causa del trattamento contabile da parte della Società della cessione del credito per canone di concessione ad Istituti di Credito da parte dell'ente, a fronte della quale la Società rileva un debito nei confronti del Comune.

L)Rapporti tra Comune e Casa Spa consolidata integralmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti.

Dal confronto tra costi del Comune e ricavi della Società è emersa una rilevazione in eccesso dei primi rispetto ai secondi per euro 362.389 principalmente per rilevazione da parte del Comune antecedente rispetto alla fatturazione per ribaltamento di Casa Spa di costi per rimborso spese per servizi e lavori anticipati dalla Società.

Per quanto attiene ai ricavi del Comune di Firenze/Costi di Casa Spa le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

Si evidenziano:

- maggiori debiti del Comune rispetto ai crediti di Casa Spa per euro 1.683.988 per effetto della metodologia di ribaltamento dei costi utilizzati da Casa Spa rispetto alle contabilizzazioni operate successivamente dal comune.

- minori crediti del Comune rispetto ai debiti di Casa per euro 1.588.795 dovuti principalmente alle diverse modalità di contabilizzazione seguite dal Comune (che contabilizza negli esercizi in cui scade il credito) rispetto a quelle della Società (che contabilizza negli esercizi di competenza del credito).

M)Rapporti tra Comune e Società della Salute consolidata integralmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti.

L'analisi fra costi del Comune e ricavi della Società della Salute ha fatto emergere una rilevazione da parte della Società della Salute superiore rispetto a questi ultimi per un importo di euro 166.601. La differenza è principalmente dovuta a una registrazione di contributi da parte del Comune operata diversamente rispetto alla Società della Salute.

Il confronto fra ricavi del Comune e costi della Società ha fatto emergere un disallineamento in eccesso di questi ultimi rispetto ai primi per un importo pari 172.816 dovuto alla differente tempistica di rilevazione dei contributi.

I debiti del Comune sono risultati sostanzialmente allineati con i crediti della Società della Salute. I crediti del Comune risultano inferiori rispetto ai debiti rilevati dalla Società della Salute per un importo complessivo di euro 413.159 in conseguenza delle differenti tempistiche di rilevazione di contributi , come sopra ricordato.

N)Rapporti tra Comune e MUSE consolidata integralmente

Costi / Ricavi -Debiti/Crediti.

Le poste sono risultate sostanzialmente allineate.

Dividendi.

Si segnala che i dividendi da utili distribuiti nell'esercizio 2019 dalle Società incluse nel Bilancio Consolidato, complessivamente pari ad euro 17.516.787,17, si riferiscono a Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A per euro 502.500,00 quale Società Controllata dal Comune, nonché Toscana energia per euro 13.114.585,75 e Publiacqua per euro 3.899.701,42 quali Società Partecipate da questa Amministrazione Comunale. A fronte della riduzione delle voci Proventi da partecipazioni - da società controllate per euro 502.500,00 e Proventi da partecipazioni - da società partecipate per euro - 17.014.287,17 è stata alimentata la voce riserve da risultato economico esercizi precedenti dello Stato Patrimoniale per il suindicato importo complessivo di euro 17.516.787,17.

Elisione rapporti tra Società, Enti e Aziende oggetto del bilancio consolidato.

Si segnala una sostanziale coincidenza delle poste segnalate da Società, Enti e Aziende oggetto di elisione reciproca.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E INDICATORI DI BILANCIO

Di seguito si analizzano i valori di sintesi del bilancio consolidato 2019 per procedere poi all'elaborazione di opportuni indicatori atti a fornire un quadro della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Comune di Firenze in riferimento all'area di consolidamento così come definita ai sensi dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 in sede di introduzione di tale nuovo Principio.

I valori caratterizzanti la composizione del patrimonio e la formazione del risultato economico, ottenuti aggregando rispettivamente le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono i seguenti.

STATO PATRIMONIALE	Importo in euro
Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	281.250
Immobilizzazioni	4.363.470.407
Attivo Circolante	690.359.927
Ratei e Risconti	3.005.110
TOTALE ATTIVITA'	5.057.116.694
Patrimonio netto del Gruppo	2.853.498.479
Patrimonio netto di terzi	87.197.205
Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	179.155.018
Altri Fondi per rischi ed oneri	34.638.533
Trattamento fine rapporto	28.233.125
Debiti da finanziamento	761.678.316
Debiti al netto dei debiti da finanziamento	348.720.438
Ratei e Risconti esclusi Contributi agli investimenti	10.561.250
Contributi agli investimenti	753.434.330
TOTALE PASSIVITA'	5.057.116.694

CONTO ECONOMICO	Importo in euro
Componenti positivi della gestione (A)	1.141.979.666
Componenti negativi della gestione (B)	1.114.669.543
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	27.310.123
Risultato della gestione finanziaria	-12.724.877
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-120.457
Risultato della gestione straordinaria	41.338.058
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	55.802.847
Imposte	15.862.713
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	39.940.134

Risultato di pertinenza di terzi	2.597.402
----------------------------------	-----------

I seguenti indicatori si pongono l'obiettivo di analizzare i rapporti fra le voci del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019 in modo tale da verificare adeguatamente quale sia la struttura del bilancio stesso in termini di solidità, flessibilità e sostenibilità.

Riguardo alle possibilità di comparazione fra i valori delle singole voci di bilancio e degli indicatori emersi in occasione della predisposizione del bilancio consolidato 2018 e i medesimi valori scaturiti dal bilancio consolidato 2019 si segnala che le due serie derivano da una strutturazione dei dati parzialmente differente

Quanto sopra consegue all'applicazione delle modalità di individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del relativo Perimetro di Consolidamento definite dal Principio contabile concernente il Bilancio Consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Si ricorda infatti che:

- da un lato, le definizioni di organismi strumentali, enti strumentali controllati e partecipati, società controllate e partecipate ai fini dell'inclusione degli stessi all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica si basano caratteristiche dei singoli soggetti suscettibili di variazioni da un esercizio all'altro, quali le quote di partecipazione della capogruppo cui sono collegati i diritti di voto della stessa nella assemblea del soggetto partecipato, lo svolgimento di attività prevalente nei confronti della capogruppo sulla base del conseguimento nell'anno precedente di ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Pertanto, il verificarsi di modifiche tra due esercizi intervenute nei suddetti fattori di caratterizzazione dei soggetti può condurre alcuni di essi alla fuoriuscita dal Gruppo Amministrazione Pubblica definitosi l'anno precedente, altri all'inclusione all'interno dello stesso differentemente da quanto stabilito nel precedente esercizio
- dall'altro, la definizione della rilevanza dei soggetti ai fini dell'inclusione o meno degli stessi all'interno del Perimetro di Consolidamento sulla base dell'incidenza di parametri, quali il totale dell'attivo, il patrimonio netto, il totale dei ricavi degli stessi rispetto agli analoghi valori della capogruppo, i quali sono suscettibili di variazioni da un esercizio all'altro, può determinare modifiche nella composizione del Perimetro di Consolidamento tra due esercizi consecutivi.

La significatività di un eventuale confronto, pertanto, fra le risultanze del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019 e le risultanze del medesimo bilancio relativo all'esercizio 2018 si limita pertanto alla evidenziazione dell'esistenza o meno di eventuali differenze nei valori dei singoli documenti separatamente considerati, ma non alla possibilità di analizzare l'andamento della gestione intercorsa fra i due esercizi.

Ciò premesso, si espongono innanzitutto gli **indicatori patrimoniali** maggiormente rappresentativi, connessi alle voci dello Stato Patrimoniale.

Degli stessi, i primi due forniscono indicazioni circa la **solidità** del patrimonio del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Firenze, i successivi due misurano il suo grado di **flessibilità**.

L'Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio netto /Totale Attività) misura quanto del totale delle attività è stato finanziato dal capitale direttamente investito nel gruppo costituito dai soggetti consolidati.

Considerando il rapporto fra *Patrimonio Netto del Gruppo* (2.853.498.479) e *Totale Attività* (5.057.116.694), l'indice di indipendenza finanziaria è pari a 0,56, valore si incrementa lievemente a 0,58 se consideriamo il rapporto fra *Patrimonio Netto complessivo* (2.940.695.684) e il *Totale Attività* (5.057.116.694).

Il primo dato fornisce indicazioni circa la quota parte di attività finanziata tramite le risorse del patrimonio netto del Gruppo, il secondo dato informa circa la capacità di finanziamento degli impieghi del Gruppo mediante le risorse complessive direttamente investite dal Comune e dagli altri soggetti.

Il valore degli indici denota una struttura finanziaria del Gruppo sufficientemente equilibrata

L'Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni) rappresenta il grado di finanziamento degli investimenti fissi mediante capitale direttamente investito nel gruppo costituito dai soggetti consolidati, e dunque la capacità degli impieghi immobilizzati di non risultare esposti ai creditori esterni al gruppo.

Considerando sia il rapporto fra *Patrimonio Netto del Gruppo* (2.853.498.479) e *Immobilizzazioni* (4.363.470.407) che il rapporto fra *Patrimonio Netto complessivo* (2.940.695.684) e *Immobilizzazioni* (4.363.470.407) l'indice di copertura delle immobilizzazioni è pari rispettivamente a 0,65 e 0,67, e pertanto sufficientemente alto.

A partire da tale indice conviene di seguito operare alcune **ulteriori analisi** necessarie al fine di valutare adeguatamente i rapporti tra le immobilizzazioni e i relativi finanziamenti, vista la specifica natura istituzionale del gruppo amministrazione pubblica.

Infatti, per valutare in modo esaustivo la struttura di finanziamento degli impieghi immobilizzati occorre nel nostro caso tenere adeguatamente conto dell'ammontare dei contributi agli investimenti, i quali rappresentano somme erogate da soggetti esterni non rappresentative di debiti e finalizzate alla realizzazione di opere.

Includendo opportunamente anche tale voce si ottiene il seguente importante risultato:

- considerando il rapporto fra il totale del *Patrimonio Netto del Gruppo e Contributi agli Investimenti* (3.606.932.809) – e anche fra il totale del *Patrimonio Netto complessivo e Contributi agli Investimenti* (3.694.130.014) - e *Immobilizzazioni* (4.363.470.407), l'indice di copertura delle immobilizzazioni sale ai significativi valori, rispettivamente, di 0,83 e 0,85.

E' possibile affermare, in definitiva, che il grado di esposizione a creditori esterni degli impieghi immobilizzati risulta molto basso.

Inoltre, dalle risultanze sopra individuate, emerge anche una sostanziale invarianza negli esiti delle analisi di bilancio che interessano il patrimonio netto del gruppo a seguito della inclusione o meno della quota dello stesso di competenza di terzi; la quota di patrimonio iscritta nelle attività del gruppo finanziata con risorse proprie dei soggetti consolidati è pertanto pressoché allineata alla quota di patrimonio del gruppo finanziata con effettive risorse interne al gruppo.

Passando agli indici che misurano il grado di flessibilità patrimoniale, individuiamo innanzitutto l'**Indice di rigidità degli impieghi** (Immobilizzazioni/Totale Impieghi), il quale consente di definire l'elasticità del bilancio, ovvero il grado di adattamento, in modo economico e con relativa facilità, delle proprie attività ai fattori esterni tramite riconversione dei processi di produzione di beni e servizi.

Considerando il rapporto fra *Immobilizzazioni* (4.363.470.407), e *Totale Attività* (5.057.116.694) l'indice di rigidità degli impieghi è pari a 0,86.

Emerge dunque un elevato grado di rigidità del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze; tale risultato è connaturato al carattere territoriale delle attività da esso svolte in conseguenza del quale risulta di preminente importanza la presenza diretta dei soggetti, mediante proprie strutture, nell'area in

cui essi operano.

Un ulteriore indicatore che fornisce informazioni circa gli equilibri sulle capacità di adattamento ai fattori esterni da parte del soggetto è rappresentato dal **indice di disponibilità Current Ratio** (Attivo Circolante/Debiti non di finanziamento) il quale risponde alla domanda se con le attività correnti si riesca a soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti a breve termine.

Considerando il rapporto fra *Attivo Circolante* (690.359.927) e *Debiti al netto dei Debiti di Finanziamento* (348.720.438), l'indice di disponibilità Current Ratio è pari a 1,98, denotando un'ottima capacità di risposta da parte del gruppo alle esigenze di liquidità.

I seguenti indicatori costituiscono invece gli **indicatori economici** maggiormente rappresentativi, connessi alle risultanze del Conto Economico.

Il *Return on equity* in sigla **ROE** (Utile d'esercizio/Patrimonio netto) indica la redditività del capitale proprio, ovvero la capacità di remunerazione, mediante tutte le attività svolte dai soggetti consolidati, del capitale direttamente investito nel gruppo da essi costituito.

Considerando sia il rapporto fra *Utile d'esercizio escluso il Risultato di pertinenza di terzi* (37.342.732) e il *Patrimonio Netto del Gruppo* (2.853.498.479), che il rapporto fra *Utile d'esercizio incluso il Risultato di pertinenza di terzi* (39.940.134) e *Patrimonio Netto complessivo* (2.940.695.684), il Return on Equity risulta positivo e pari a rispettivamente a 1,31% e 1,36% .

I valori di tale indice risultano in linea con il preminente carattere istituzionale delle attività svolte dal gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze.

Il *Return on Investments* in sigla **ROI** (Risultato della gestione caratteristica/Totale attività) indica la redditività del totale degli impieghi, ovvero la capacità degli investimenti effettuati di generare reddito.

Considerando il rapporto fra *Risultato della gestione* (27.310.123) e *Totale Attività* (5.057.116.694) l'indice di redditività del capitale investito, è pari a 0,54%.

In termini relativi il gruppo si colloca in una situazione di lieve redditività del capitale investito. Tale condizione deriva dalle prevalenti finalità di carattere istituzionale degli enti locali orientati al pieno utilizzo delle risorse tramite il sostenimento di spese da impiegarsi, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia, a beneficio della collettività amministrata.